



I.S.I.S. ENRICO MATTEI
C.F. 91038340583 C.M. RMIS05700X

A0EI02W - isis Enrico Mattei

Prot. 0002649/E del 13/05/2022 15:08



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ENRICO MATTEI
CERVETERI

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

5 A

PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

ESAMI DI STATO 2021-2022



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENRICO MATTEI"
Cerveteri

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

ESAMI DI STATO 2021/2022

CLASSE V SEZIONE A
INDIRIZZO PROFESSIONALE
SERVIZI COMMERCIALI
(curvatura Turismo)

Coordinatore: prof.ssa Carla ARATA

INDICE

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE.....

QUADRO ORARIO.....

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- ✓ Composizione del Consiglio di classe e continuità
- ✓ Ore di lezione svolte.....

CLASSE

- ✓ Profilo della classe.....
- ✓ Percorso didattico-educativo.....
- ✓ Strategie didattiche.....
- ✓ Recupero carenze.....
- ✓ Attività integrative programmate.....
- ✓ Verifica e valutazione.....
- ✓ Simulazioni prove d'esame.....

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- ✓ Griglia di valutazione degli apprendimenti adottata dal Consiglio di Classe e presente nel PTOF.....
- ✓ Griglie valutazione prova scritta italiano, seconda prova, colloquio, allegato C- OM n.65/22
- ✓ Griglia valutazione Educazione Civica.....
- ✓ Griglia per la valutazione del comportamento adottata dal Consiglio di Classe.....

RELAZIONI E PROGRAMMI:

Programmazione metodologico-didattica relativa alle seguenti discipline

- ✓ Lingua e letteratura italiana
- ✓ Lingua Inglese
- ✓ Lingua Francese
- ✓ Storia
- ✓ Matematica
- ✓ Tecnica della Comunicazione
- ✓ Tecniche Professionali
- ✓ Diritto
- ✓ Scienze motorie
- ✓ Religione
- ✓ Materia Alternativa

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO Nato nel settembre 2000, dall'unione dell'Istituto Professionale Aziendale e Turistico, con il Liceo Scientifico e Linguistico "Sandro Pertini" e con l'Istituto Tecnico Commerciale "Di Vittorio", l'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Mattei", posto in territorio cerite, accoglie le tre diverse aree di studio in moderni edifici attigui, circondati da spazi verdi e raggiungibili da due diversi accessi, uno in via Paolo Borsellino n. 1/3 e quello carrabile in via Pertini.

Mezzi di trasporto, sia delle linee Cotral che di quelle urbane, garantiscono l'accoglienza di un bacino di utenza molto ampio, come quello che si rileva a nord di Roma, lungo la costa Tirrenica, comprendente una vasta area, dal Comune di Fiumicino a quello di Tolfa/S. Severa.

Nota come uno dei siti archeologici più importanti del mondo, Cerveteri è divenuta Patrimonio culturale dell'UNESCO e, pertanto, è in costante sviluppo per la rivalutazione e valorizzazione di tutta l'area della necropoli della "Banditaccia" e dei Siti Archeologici Ceretani.

La Scuola, in questo contesto, eterogeneo per condizioni ed ambienti, è costruttivamente impegnata a fornire servizi di istruzione e formazione e vuole costituire per l'intera comunità cittadina una possibilità di crescita e di benessere.

La Sede ospita oggi le sezioni di Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Istituto Professionale Servizi Commerciali (nuovo indirizzo- Turismo Accessibile Sostenibile) e Istituto Tecnico Commerciale; dal prossimo anno scolastico sarà attivo anche il Corso Serale per l'indirizzo Professionale.

Le lezioni si svolgono in cinque giorni settimanali per rispondere ad un'esigenza fortemente voluta nel territorio.

SEZIONE PROFESSIONALE L'Istituto Professionale ha sede nell'edificio con ingresso in via P. Borsellino. La struttura del percorso professionale è costituito con la scansione, dall'anno scolastico 2018-2019, di 1 biennio e 1 triennio.

La nuova istruzione professionale svolge anche un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale. In questo quadro gli istituti professionali possono rilasciare Qualifiche (al terzo anno) in regime di sussidiarietà, sulla base di specifici accordi stipulati dal MIUR con le singole Regioni. Pertanto, è previsto al termine del III anno l'esame di QUALIFICA PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, per il conseguimento di un titolo rilasciato dalla Regione, per la Qualifica di OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE (Area professionale: amministrazione e controllo d'impresa - Livello EQF: 3° livello).

Dopo il completamento degli studi secondari, i diplomati degli istituti professionali avranno ulteriori opportunità oltre all'inserimento nel mondo del lavoro e all'iscrizione all'università:

- iscrizione a percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore (IFTS) per rispondere ai fabbisogni formativi del territorio;
- iscrizione a percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

PROFILO DELL'INDIRIZZO L'indirizzo "Servizi Commerciali- Curvatura Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione. L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali. Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche: il nostro istituto ha optato per un adattamento dell'indirizzo ai servizi turistici. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale, sia di indirizzo, hanno assunto caratteristiche funzionali alle scelte (curvatura turistica) operate dal nostro istituto. In questa ottica, nel triennio gli studenti seguono progetti di Potenziamento/Approfondimento/PCTO relativi allo studio della geografia turistica, della tecnica professionale e della storia dell'arte.

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DEI SERVIZI COMMERCIALI (curvatura turistica)

All'interno del profilo professionale di riferimento, l'ambito turistico tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale, per rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati. Per corrispondere alla vocazioni del territorio e alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, il nostro istituto ha utilizzato la quota prevista dall'autonomia, per progettare, specifiche attività formative in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio che, senza modificare il profilo dell'indirizzo, consentano di rispondere in modo mirato alle esigenze che caratterizzano il contesto di riferimento: Cerveteri, patrimonio UNESCO.

Il nostro istituto, che ha sede nell'antica Kaisra, è infatti situato nel cuore di un'area ricca di siti archeologici etruschi e romani. L'archeologia e la valorizzazione delle risorse artistiche e paesaggistiche, in questo contesto, si confermano come importantissimo bene, non solo culturale ma anche economico, di una regione: il nostro territorio, che non è caratterizzato da un tessuto industriale e commerciale significativo, nella salvaguardia e nella fruizione del patrimonio storico e delle bellezze naturali, potrebbe ritrovare una risorsa tale da fornire un potente impulso occupazionale, anche in prospettiva di un rilancio complessivo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

-INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI-

Al termine del quinto anno lo studente consegue il diploma dei Servizi Commerciali ed è in grado di:

- Rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a tecniche contabili o extracontabili
- Elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
- Trattare dati del personale e relativi adempimenti
- Attuare la gestione commerciale
- Attuare la gestione del piano finanziario
- Effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale
- Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi
- Ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività
- Comunicare in almeno 2 lingue straniere
- Utilizzare tecniche di comunicazione e relazione
- Operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	III	IV	V
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Inglese	3	3	3
Francese	3	3	3
Tec. della Comun.ne	2	2	2
Religione/Mat.Alt.va	1	1	1
Scienze Motorie	2	2	2
Tecniche Prof.li	8	8	8
Diritto	4	4	4
Laboratorio Inf.ca (*)	2	2	2

(*) in presenza col Docente di Tecniche Professionali

IL CONSIGLIO DI CLASSE

ORE DI LEZIONE SVOLTE

DISCIPLINE	Ore di lezione (fino al 15/5/21)	
	Previste	Svolte
Italiano	120	103
Storia	60	57
Matematica	99	76
Francese	99	76
Inglese	99	68
Tec. della Comunicazione	35	28
Religione	33	23
Materia Alternativa	33	13
Scienze Motorie	60	44
Diritto	116	100
Tec. Professionali	220	215

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

DOCENTE	DISCIPLINA	III	IV	V
Carla Arata	Italiano – Storia	✓	✓	✓
Silvia Latini	Matematica	✓	✓	✓
Fiorenza Caprilli	Inglese			✓
M. Antoinette La Rocca	Francese	✓	✓	✓
Roberta Liberati	Tec. della Comunicazione			✓
Francesca Trepiccione	Religione	✓	✓	✓
Jaira Mondelli	Materia Alt. Va			✓
Bianca Orlandella (Luigi Sollazzo)	Scienze Motorie	✓	✓	✓
Anita Marconcini	Tec. Professionale			✓
Paola Tortora	Lab. Informatica			✓
Marinella Spagnolo	Diritto			✓

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il rapporto scuola/famiglia si è realizzato durante tutto l'anno scolastico: le famiglie hanno avuto la possibilità di essere ricevute "online", sia in orario antimeridiano che pomeridiano; l'ultimo ricevimento pomeridiano, che si è svolto il 20 e 21 Aprile c.a. , è stato in presenza .

NOTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del "15 Maggio" è stato redatto recependo tutte le norme in vigore relative all'Esame di Stato, fino all'ultima Ordinanza Ministeriale, la n°65 del 13 Marzo 2022. Si è tenuto conto anche delle indicazioni fornite durante le riunioni dei Dipartimenti, vista la particolarità della redazione della seconda prova e la preparazione dell'esame orale che dovranno essere affrontate dalla Commissione d'Esame.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di 26 studenti: 7 ragazzi e 19 ragazze; il gruppo classe è rimasto sostanzialmente invariato nel corso del triennio, poichè solo due studenti si sono via via inseriti. Vi sono studenti di madrelingua diversa dall'italiano e studenti per i quali il CdC ha adottato dei PdP.

E' opportuno premettere che per quest'anno scolastico le lezioni si sono svolte regolarmente in presenza (la DAD è stata attivata, su richiesta delle famiglie, per malattia, quarantena, isolamento fiduciario); la situazione di emergenza sanitaria che ha caratterizzato questi ultimi tre anni di vita individuale e collettiva, con le limitazioni alla socialità che ne sono conseguite, ha certamente condizionato, in negativo, il "fare/vivere la scuola" : anche nel corrente anno scolastico, i docenti per fronteggiare questa circostanza dolorosa e per contrastare l'isolamento e la demotivazione degli studenti, si sono impegnati a sostenere il percorso di insegnamento/apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con attività di recupero, approfondimento e lavori interdisciplinari, anche tramite trasmissione di materiale didattico in formato digitale.

La classe risulta essere di composizione eterogenea sia per impegno che per capacità,mostrando livelli disomogenei di interesse e di applicazione. Si precisa, tuttavia, che molti docenti sono stati assegnati alla classe solo per il corrente anno scolastico, tra cui i docenti delle materie di indirizzo (Tecnica Professionale, Inglese, Diritto e Tecnica della Comunicazione), per cui gli alunni hanno necessitato di un periodo di adattamento alle nuove metodologie.

La classe appare invece omogenea dal punto di vista della disponibilità al dialogo educativo: nell'arco del triennio la classe ha tenuto, infatti, un comportamento adeguato, solo per qualche studente si sono rilevati episodi di eccessiva esuberanza e di mancato rispetto delle regole. Per gran parte della classe, dunque, si può riscontrare una generale maturazione a livello personale che si è tradotta in un comportamento più responsabile e consapevole, anche nei riguardi degli impegni scolastici.

La classe inoltre ha mostrato interesse per tutte le attività aggiuntive proposte, come conferenze e seminari, ma anche per le iniziative dell'area dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola/Lavoro).

La partecipazione responsabile alle lezioni è andata crescendo, soprattutto nel secondo periodo, per talune discipline, e per altre ha confermato le motivazioni già mostrate fin dall'inizio dell'anno scolastico. Ciò ha consentito il recupero ed il conseguimento degli obiettivi didattici essenziali per gran parte degli studenti più deboli e una preparazione più approfondita ed articolata per gli studenti con una formazione più solida.

Gli alunni, generalmente, hanno affrontato con interesse i contenuti proposti dalle discipline: taluni opportunisticamente, altri anche tentando autonome modalità di approccio; il costante e attivo lavoro a scuola attraverso la sollecitazione dei docenti ha potuto motivare uno studio domestico responsabile e proficuo per gran parte della classe e risultati generali nel profitto positivi. Dal punto di vista degli esiti conseguiti, infatti, gli alunni sono classificabili a livelli diversi: nelle diverse discipline e anche per quanto riguarda attenzione e applicazione individuali. Nel complesso la classe mostra di possedere un bagaglio culturale e di conoscenze tecnico-professionali almeno accettabile, per il livello più basso, e discreto ed in alcuni casi buono o eccellente per alcuni validi elementi.

PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO

Il Consiglio di Classe, guardando alla specificità del collettivo e delle singole discipline, valutando la necessità di una visione unitaria del sapere, individua, come segue, il percorso formativo realizzato nel corrente anno scolastico 2021/2022.

Finalità educative

- ✓ Promuovere lo sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione culturale, sociale e civile dello studente in una sintesi armonica tra sapere umanistico, scientifico e tecnico;
- ✓ Rafforzare il gusto per la ricerca e il sapere favorendo la partecipazione attiva e critica del giovane al dialogo educativo;
- ✓ Favorire l'acquisizione di una mentalità tollerante e aperta al confronto democratico e rispettosa delle altrui opinioni;
- ✓ Promuovere la formazione di un sistema di valori coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, con particolare attenzione ai sentimenti di solidarietà e legalità;
- ✓ Favorire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze tali da garantire l'inserimento sociale e lavorativo del giovane.

Obiettivi formativi

- ✓ Conoscere se stessi, le proprie possibilità, i propri limiti, le proprie inclinazioni e attitudini;
- ✓ Acquisire la consapevolezza dei propri tempi e modalità di apprendimento, maturando la capacità di autovalutazione;
- ✓ Partecipare attivamente e consapevolmente alla vita sociale, assumendo responsabilità e rispettando regole e compiti;
- ✓ Interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, fornire apporti al dialogo educativo.

Obiettivi cognitivi

- ✓ Conoscere i nuclei fondanti delle discipline;
- ✓ Conoscere le strutture e i meccanismi linguistici e il lessico specifico delle discipline;
- ✓ Conoscere concetti, metodi, procedure e tecniche di risoluzione in relazione ai diversi ambiti disciplinari;
- ✓ Acquisire capacità di applicazione pratica di concetti e formulazioni teoriche;
- ✓ Esporre con sufficiente chiarezza e articolazione concettuale ;
- ✓ Sviluppare la capacità di comparazione di temi e problematiche, in un quadro interdisciplinare/multidisciplinare.

Per gli **obiettivi specifici** di apprendimento si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti allegata al presente documento.

STRATEGIE DIDATTICHE

Metodi

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione dialogata
- ✓ discussione guidata
- ✓ tutoring
- ✓ attività di laboratorio
- ✓ attività di recupero
- ✓ ricerca e osservazione
- ✓ esercitazioni
- ✓ progetti
- ✓ lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale

Strumenti

- ✓ libro di testo
- ✓ dispense
- ✓ fotocopie
- ✓ saggi
- ✓ LIM
- ✓ strumenti informatici
- ✓ laboratorio informatico
- ✓ materiale multimediale
- ✓ DVD

Dall'inizio dell'**emergenza sanitaria per Covid 19**, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la Didattica a Distanza:

- ✓ Registro Elettronico
- ✓ Google Drive/ Documenti/ Presentazioni
- ✓ Google Moduli
- ✓ Google Calendar
- ✓ Google Classroom
- ✓ Meet Hangouts
- ✓ Gmail
- ✓ Pacchetto Office/Applicazioni per la creazione di Presentazioni

L'azione didattica nei tre anni interessati dalla pandemia da Covid 19 si è concretizzata in interventi in modalità sincrona, attraverso video-lezioni con piattaforma Meet di Google, e in modalità asincrona, cioè in tempo differito, attraverso l'invio di file video e audio, sintesi scritte di contenuti, schemi, powerpoint, mappe concettuali.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, in presenza e da remoto, le seguenti strategie per il conseguimento degli obiettivi:

- ✓ creare un clima sereno e collaborativo
- ✓ esplicitare i contenuti della programmazione e i criteri di valutazione
- ✓ valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun alunno e potenziarne l'autostima
- ✓ affrontare e risolvere positivamente i conflitti
- ✓ favorire la partecipazione attiva e consapevole dello studente al processo di insegnamento/apprendimento
- ✓ realizzare lezioni interattive con l'utilizzo di laboratori specifici
- ✓ seguire il processo di apprendimento dell'alunno e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso una revisione puntuale e costruttiva delle prove di verifica scritte e orali

RECUPERO DELLE CARENZE

Il recupero delle criticità emerse già nel corso del primo periodo dell'anno scolastico è avvenuto con le seguenti modalità:

- ✓ ripasso delle unità di apprendimento
- ✓ percorsi individualizzati
- ✓ esercitazioni in classe/esercitazioni a casa
- ✓ recupero in itinere
- ✓ altre attività previste dai singoli docenti e indicate nelle relazioni finali

ATTIVITÀ INTEGRATIVE PROGRAMMATE

- ✓ Adesione ai corsi di lingua straniera
- ✓ Attività di volontariato
- ✓ Attività di orientamento post-diploma
- ✓ Campionati studenteschi
- ✓ Viaggio di istruzione
- ✓ Incontri con esperti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la classificazione del profitto si sono effettuate **verifiche sommative**, per le quali si sono previste prove scritte, strutturate e semistrutturate, prove orali e prove pratiche (laboratorio di informatica). Il numero di tali prove è proposto dai dipartimenti disciplinari, in base al principio di congruità finalizzato alla definizione del profitto.

Si sono attivate inoltre **verifiche formative** atte ad assumere informazioni relative all'intero processo di insegnamento-apprendimento, per meglio orientare l'azione didattica o modificarla, prevedendo eventuali attività di sostegno, recupero e potenziamento; strumenti di tali verifiche sono stati colloqui, discussioni libere e guidate, esercitazioni scritte, test.

Per la **valutazione** i docenti hanno utilizzato apposite griglie elaborate in sede dipartimentale e hanno tenuto conto dei seguenti criteri:

- ✓ qualità e quantità delle conoscenze e delle competenze acquisite
- ✓ affinamento delle abilità
- ✓ progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- ✓ presenza di eventuali svantaggi
- ✓ attenzione e partecipazione prestate in classe
- ✓ continuità dello studio e dell'impegno

La valutazione si pone lo scopo di migliorare il processo educativo, esaltando gli aspetti positivi delle prove, e ritenendo quelli negativi, occasione di acquisizione della consapevolezza dell'errore.

L'emergenza Covid 19 nel corso dell'ultimo triennio ha costretto il Consiglio di Classe ad una revisione dei contenuti programmati, delle metodologie, degli strumenti di intervento, delle modalità di verifica e di valutazione, pur mantenendo inalterate le finalità del lavoro del docente, anzi rafforzando le stesse nella consapevolezza della necessità di tenere più che mai vivo il dialogo educativo.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

<i>Prima prova scritta</i>	<i>28/04/2022</i>
<i>Seconda prova scritta</i>	<i>29/04/2022</i>

- ✓ di seguito le tracce della Simulazione della Prima Prova d'Esame (Italiano) e della Seconda Prova d'Esame (Tec. Professionali).

TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME: ITALIANO

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- 5 Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- 10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- 15 Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiate sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»
- 20
- 25

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

Ambito letterario

Giuliana Rotondi, *Siamo tutti futuristi*

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un articolo della giornalista, scrittrice e blogger Giuliana Rotondi (1981) comparso sulla versione digitale della rivista "Focus Storia" nel 2009, nel centenario della pubblicazione del Manifesto del Futurismo sul

quotidiano "Le Figaro" di Parigi nel 1909. Al movimento futurista è per l'appunto dedicato questo articolo a carattere divulgativo che lo interpreta da una prospettiva poco consueta.

Cos'hanno in comune Topolino, Tex Willer¹ e il movimento futurista? Apparentemente niente. Eppure un sottile filo rosso unisce i loro linguaggi. Questo per esempio: *zang tumb tumb tuuuuuuuumb tuuuuuuum tuum*. Furono i futuristi i primi a intuire e sviluppare i potenziali inespressi del linguaggio, quelli alla base della nostra pubblicità e della comunicazione di massa. Li sperimentarono in opere per i tempi rivoluzionarie come il *Bombardamento di Adrianopoli*², un testo d'avanguardia scritto dal poeta Filippo Tommaso Marinetti (1876-1944), in cui lo scrittore faceva ricorso a frasi come questa: "5 secondi cannoni da assedio sventrarrare spazio con un accordo ZZZANG TUMB TUM ammutinamento". L'idea, in questo caso, era trasformare i colpi di mitragliatrice in "parola-suono": *taratatataata*. E gli schiaffi e i pugni in *pic-pac-pum-tumb*. Proprio come nelle nuvolette (balloon) dei fumetti³.

Le idee provocatorie dei futuristi sono ormai vecchie di cent'anni: il primo manifesto del movimento fu infatti pubblicato a Parigi il 20 febbraio 1909. Eppure le loro visioni sono diventate la nostra realtà. Non solo nei fumetti.

Tutto da rifare

«Molti elementi architettonici del nostro tempo sono stati pensati, progettati o semplicemente immaginati dai futuristi» spiega Elio Grazioli, critico d'arte e docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Bergamo. «Pensiamo per esempio alle sopraelevate. O ai *tapis roulant* di aeroporti e metropolitane: progetti visionari che partivano dal desiderio di trasformare le città in luoghi più moderni, al passo con le evoluzioni della tecnica e della società industriale. Centri urbani in cui il flusso da uno spazio all'altro potesse essere non solo agevolato, ma esaltato».

Cambiare tutto, a partire dalle città: era questo l'obiettivo dei futuristi. Le loro parole d'ordine erano velocità, dinamismo e attivismo in ogni ambito della società: dall'arte alla letteratura e all'architettura, dalla politica alla musica fino alla vita quotidiana, moda e cucina comprese. Per i futuristi, il "logorio della vita moderna"⁴ non era un problema, ma un obiettivo da raggiungere.

1. **Topolino, Tex Willer**: sono i nomi di due celeberrimi personaggi di fumetti: Topolino, il *Mickey Mouse* creato da Walt Disney nel 1928, e Tex Willer, protagonista di Tex, ideato da Luigi Bonelli e Aurelio Galleppini nel 1948.

2. **bombardamento di Adrianopoli**: si intende il poemetto *Zang tumb tuuum*, ispirato all'assedio della città di Adrianopoli del 1912 durante la prima guerra bal-

canica, pubblicato da Filippo Tommaso Marinetti nel 1914. Per riprodurre l'effetto sensoriale ed emotivo della battaglia l'autore utilizza la tecnica di scrittura futurista delle "parole in libertà" in un contesto di stampa con caratteri di varie dimensioni e colori a forte impatto visivo.

3. **nuvolette (balloon) del fumetti**: con il termine inglese *balloon* (letteralmente "palloncino") si indica il segno grafico

convenzionalmente usato nei fumetti e nei fotogrammi per contenere i testi pronunciati o pensati da un personaggio, o emessi da una fonte sonora.

4. **"logorio della vita moderna"**: si tratta di uno slogan celebre negli anni Sessanta del Novecento, pronunciato in un "Carosello" per la pubblicità di un liquore amaro.

Grandi mutamenti

25 Del resto, lo sfondo era un Paese in frenetica crescita, che dal 1860 al 1900 era passato da 22 milioni di abitanti a 33 milioni e che fra il 1901 e il 1914 era stato travolto dall'industrializzazione e dalla diffusione di novità assolute come la radio, l'energia elettrica e le prime tramvie e metropolitane.

«I futuristi erano consapevoli di vivere un periodo di profonde trasformazioni» continua Grazioli. «E le intercettarono e le rielaborarono in maniera costruttiva e propositiva. Furono per esempio tra i
30 primi a promuovere un uso moderno e intelligente della pubblicità. Non a caso scelsero di pubblicare il loro manifesto programmatico sul *New York Times*⁵ dei tempi: *Le Figaro*, il quotidiano di Parigi, in quegli anni capitale internazionale dell'arte». E anche l'idea di "dare scandalo" per ottenere visibilità mediatica fu una loro intuizione.

35 L'arte dello scandalo

Le loro esibizioni si trasformavano regolarmente in risse, più o meno organizzate. E si concludevano con l'arrivo delle forze dell'ordine. Con un inevitabile contraccolpo (positivo) mediatico, perché le pagine di cronaca dei giornali riprendevano la notizia e la segnalavano ai lettori, dando rilievo all'evento.

40 "Grande serata futurista" recitava la prima pagina della rivista *Lacerba*⁶ del 12 dicembre 1913, un "resoconto sintetico (fisico e spirituale) della serata". "Coraggio, strafortezza, disinvoltura, idee nuove, insulti necessari" le armi messe in campo dai futuristi. "Patate, carote, acciughe, sardine e uova" quelle usate dal pubblico. E poi la rissa: "Un ferito (Marinetti) tra i futuristi" con "molti feriti in platea (dai loro compagni dei palchi)". E un esito inevitabilmente incendiario: "Risultati: irritazione del pubblico
45 che voleva ascoltare. Aumento di simpatie per il futurismo. Conversioni immediate al futurismo". «I pubblicitari oggi sanno che una delle regole per ottenere successo sul mercato è far circolare il marchio del proprio prodotto e fare in modo che la gente ne parli. I futuristi lo scoprirono per primi». [...]

(G. Rotondi, *Siamo tutti futuristi*, in "Focus Storia" n. 32, 8 giugno 2009)

5. *New York Times*: attualmente è considerato il quotidiano più autorevole al mondo.

6. *Lacerba*: rivista letteraria fondata a Firenze da Giovanni Papini a gennaio del 1913, su posizioni vicine a quelle dei futuristi.

Analisi e produzione di un testo argomentativo

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Sintetizza il contenuto dell'articolo formulando un brevissimo testo
- 1.2 Quali informazioni ricaviamo sul Futurismo da questo articolo?
- 1.3 Quali è la tesi sostenuta dall'autrice? Quali argomentazioni sono prodotte a favore della tesi?
- 1.4 Individua nel testo i connettivi grammaticali e semantici che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

2. Commento

A partire dall'articolo di Giuliana Rotondi, esponi una tua interpretazione sull'influenza del movimento futurista nella cultura e nello stile di vita e di comunicazione del '900 e del tempo attuale.

Ambito storico

Maurizio Bettini, *La memoria culturale*

Maurizio Bettini, filologo e antropologo del mondo antico, docente universitario di Latino, in un suo saggio intitolato *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, affronta il tema della

memoria culturale come elemento fondamentale per la formazione di una coscienza civile. Ti proponiamo l'inizio del capitolo intitolato appunto *La memoria culturale*.

Come ben sappiamo, o almeno dovremmo sapere, il rapporto privilegiato che il nostro paese ha con il proprio passato culturale è sancito esplicitamente dalla Costituzione. L'articolo 9 recita infatti: «La Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». L'Italia è stato il primo paese a introdurre un articolo del genere fra i principi della propria carta fondativa, e per lungo tempo è rimasto l'unico ad averlo fatto. [...] Sancendo esplicitamente il fatto che la Repubblica si impegna a tutelare il patrimonio culturale distribuito sul territorio italiano, questa scelta dei padri fondatori segnala, già di per sé stessa, in modo inequivocabile, l'eccezionalità della situazione italiana dal punto di vista della cultura. A questo punto però chiediamoci: come? in che forma? con quali mezzi? Impedendo che i suoi monumenti crollino o vengano saccheggiate, naturalmente, ossia attraverso la loro conservazione, certo. Ma anche attraverso la loro conoscenza, ossia conoscenza della cultura all'interno della quale tutto ciò è stato creato e che attraverso di essi ci è stata tramandata. E questo costituisce un aspetto fondamentale della questione.

Non può esistere infatti conservazione senza memoria: i monumenti e le opere d'arte muoiono se le generazioni ne ignorano il contesto e il significato, così come le ragioni che li hanno prodotti e la cultura che nel tempo da essi è scaturita. Sarebbe come esporre *I bari* e *Narciso*¹ in una stanza completamente buia. Si avrebbe un bel dire che i dipinti di Caravaggio sprigionano luce propria, al buio ne emanerebbe comunque ben poca. L'impegno che, come sancito dall'articolo 9 della Costituzione, la Repubblica contrae con il patrimonio storico e artistico della Nazione non può riguardare solo la tutela materiale dei monumenti, ma anche (e forse soprattutto) la memoria culturale che a tali monumenti si lega presso i cittadini: la luce necessaria perché essi risultino visibili. Che cosa intendiamo con «memoria culturale»? Quella consapevolezza diffusa del passato, condivisa da una certa comunità, che risulta non soltanto dalla conoscenza storica degli eventi trascorsi (una memoria che, nelle sue forme più elaborate, appartiene soprattutto ai frequentatori di archivi e biblioteche); ma anche dal patrimonio di racconti, tradizioni, immagini, che formano la sostanza condivisa del passato nella consapevolezza di una comunità.

(M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani? L'Italia e la cultura umanistica*, Einaudi, Torino 2017)

1. *I bari* e *Narciso*: sono opere di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio (1571-1610), celebre per il particolare uso della luce nella sua pittura.

CONSEGNA

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Individua i due paragrafi in cui si articola il testo e sintetizza il contenuto di ciascuno in una breve frase.
- 1.2 Qual è la tesi di fondo dell'autore? In quale punto del testo è esplicitata?
- 1.3 Quale funzione ha dal punto di vista argomentativo il riferimento alla Costituzione italiana?
- 1.4 Individua nel testo i connettivi e i segni di interpunzione che indicano gli anodi argomentativi fondamentali.
- 1.5 Nel testo l'autore ricorre a un paragone: individualo e spiegalo con parole tue. Quale funzione riveste nell'argomentazione?
- 1.6 In entrambi i paragrafi l'autore ricorre a delle domande a cui dà immediatamente risposta. Individualo e indica quale funzione hanno.

2. Commento

Spiega se condividi la tesi di Maurizio Bettini sul valore della memoria culturale ed esponi le tue opinioni sulla questione anche sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio e delle tue personali esperienze.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ***

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TESTO DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA **D'ESAME: TECNICHE PROFESSIONALI**

ISIS "Enrico Mattei" - Via Settevene Palo Nuova snc Cerveteri

SIMULAZIONE MATURITA' a.s. 2021-2022

Elaborato di Tecniche Professionali Servizi Commerciali e Turistici

CLASSE 5A

Prof.ssa Anita Marconcini

PRIMA PARTE

Dopo aver illustrato gli aspetti controversi del turismo negli aspetti positivi e negativi e l'impatto sul territorio, il candidato, partendo dall'osservazione del suo contesto territoriale, individuandone le potenzialità del territorio, rediga un piano di sviluppo (B.P) collegato ad un'attività turistica a scelta indicando:

- A) il target individuato;
- B) gli obiettivi aziendali;
- C) L'organigramma;
- D) le motivazioni che hanno determinato la scelta del tipo di attività;
- E) gli obiettivi di redditività che si vogliono raggiungere attraverso i principali indici di bilancio.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti punti:

- A) Il candidato esponga approfonditamente l'importanza della definizione dei costi aziendali ai fini della determinazione del prezzo di vendita.
- B) Il candidato sulla base dei dati indicati nella prima parte determini il vantaggio competitivo e descriva quello relativo alla propria attività;
- C) Sulla base della prima parte individui e descriva le diverse forme di finanziamento utilizzate motivandone la scelta.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del Triennio, ha svolto le attività di PCTO secondo quanto previsto dalla vigente normativa (legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti sono stati coinvolti nei seguenti progetti:

CLASSE	PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTA	ORE
TERZA A.S. 2019/20			
		SCHEMA DI RIEPILOGO CLASSE III (il dettaglio delle ore svolte da ogni singolo studente risulta dagli atti a disposizione della commissione)	
QUARTA A.S. 2020/21			
		SCHEMA DI RIEPILOGO CLASSE IV (il dettaglio delle ore svolte da ogni singolo studente risulta dagli atti a disposizione della commissione)	
QUINTA A.S. 2021/2022			
		SCHEMA DI RIEPILOGO CLASSE V (il dettaglio delle ore svolte da ogni singolo studente risulta dagli atti a disposizione della commissione)	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

SCHEMA DI RIEPILOGO CLASSE III A – a.s. 2019-2020

TUTOR PCTO: Prof.ssa C. Arata

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE	STRUTTURA (azienda- scuola- altro)	Ore (*)
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Simulazione di impresa</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetti e laboratori dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) previsti dal POF e coerenti con il profilo in uscita.</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visite culturali coerenti con la programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e con il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale).</i> 	Visita Culturale a Roma con simulazione di Accompagnatore/Guida Turistica	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visite aziendali (Hotel, Centri Impiego, BIC Lazio, Aziende di produzione, Enti di ricerca , Università, altro).</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conferenze professionali, scientifiche, culturali tenute da esperti esterni.</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) strutturati in moduli curriculari interdisciplinari professionalizzanti, di carattere scientifico e culturale, tenute da docenti interni/esperti esterni.</i> 	MODULO Geografia Turistica MODULO Le Professioni del Turismo Progetto PON M2 Stampa 3D	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Stage presso enti privati e pubblici, aziende commerciali e turistiche del territorio (compreso Roma) pro loco di Cerveteri e di Ladispoli, Comuni di Cerveteri e Ladispoli .</i> 	Stage presso Comune di Ladispoli Stage presso INA GENERALI ufficio di Cerveteri	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Corsi di Certificazioni linguistiche, certificate da enti esterni.</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione a Borse del Turismo (Borsa del Turismo Archeologico di Paestum , "Fare turismo" a Roma, BIT e altro) ad attività di promozione del territorio, a manifestazioni di carattere fieristico, congressuale, organizzate da enti riconosciuti.</i> 	Partecipazione Borsa Del Turismo di Paestum Partecipazione TOURISMA di Firenze	
<i>Attività di Accoglienza</i>	Accoglienza visitatori (conferenze/ricevimento famiglie)	
<i>Attività di volontariato con enti riconosciuti.</i>		
<i>Attività sportive con enti riconosciuti dal CONI</i>	Brevetto Salvataggio Nuoto	

(*) non è possibile indicare le ore poiché variano a seconda degli alunni

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

SCHEMA DI RIEPILOGO CLASSE IV A – a.s. 2020-2021

TUTOR PCTO: Prof.ssa Carla Arata

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE	STRUTTURA (azienda- scuola- altro)	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Simulazione di impresa</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetti e laboratori dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) previsti dal POF e coerenti con il profilo in uscita.</i> 	Corso "Sicurezza"	12
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visite culturali coerenti con la programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e con il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale).</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visite aziendali (Hotel, Centri Impiego, BIC Lazio, Aziende di produzione, Enti di ricerca , Università, altro).</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conferenze professionali, scientifiche, culturali tenute da esperti esterni.</i> 	Conferenza Orientamento Forze Armate Conferenza Università Foro Italico	1 1
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) strutturati in moduli curriculari interdisciplinari professionalizzanti, di carattere scientifico e culturale, tenute da docenti interni/esperti esterni.</i> 	Corso "Guida Turistica: la Città Eterna" Corso "Le Professioni del Turismo"	13 15
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Stage presso enti privati e pubblici, aziende commerciali e turistiche del territorio (compreso Roma) proloco di Cerveteri e di Ladispoli, Comuni di Cerveteri e Ladispoli .</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Corsi di Certificazioni linguistiche e informatiche, certificate da enti esterni.</i> 	Corso ECDL	60
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione a Borse del Turismo (Borsa del Turismo Archeologico di Paestum , "Fare turismo" a Roma, BIT e altro) ad attività di promozione del territorio, a manifestazioni di carattere fieristico, congressuale, organizzate da enti riconosciuti.</i> 		
<i>Attività di Accoglienza/Orientamento</i>	ALMADIPLOMA	6

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

SCHEMA DI RIEPILOGO CLASSE VA – a.s. 2021-2022

TUTOR PCTO: Prof.ssa Carla Arata

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE	STRUTTURA (azienda- scuola- altro)	Ore (*)
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Simulazione di impresa</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetti e laboratori dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) previsti dal POF e coerenti con il profilo in uscita.</i> 	Progetto a cura "Lazio Innova" -tematiche amministrative e contabili- Corso "Etruscologia"	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visite culturali coerenti con la programmazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e con il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale).</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Visite aziendali.</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conferenze professionali, scientifiche, culturali tenute da esperti esterni.</i> 	Conferenza Orientamento Forze Armate Conferenze Università	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) strutturati in moduli curriculari interdisciplinari professionalizzanti, di carattere scientifico e culturale, tenute da docenti interni/esperti esterni.</i> 	Progetto in Lingua Spagnola "Encantadas Argentina"	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Stage presso enti privati e pubblici, aziende commerciali e turistiche del territorio (compreso Roma) pro loco di Cerveteri e di Ladispoli, Comuni di Cerveteri e Ladispoli .</i> 		
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Corsi di Certificazioni linguistiche e informatiche, certificate da enti esterni.</i> 	Corso ECDL- Patente Europea- Corso Francese- Corso Spagnolo- Corso PON - Inglese-	
<i>Partecipazione a Borse del Turismo (Borsa del Turismo Archeologico di Paestum , "Fare turismo" a Roma, BIT e altro) ad attività di promozione del territorio, a manifestazioni di carattere fieristico, congressuale, organizzate da enti riconosciuti</i>		
<i>Attività di Accoglienza/Orientamento</i>	Orientamento Universitario	
<i>Attività di volontariato con enti riconosciuti.</i>	Corsi Primo Soccorso/Altri Corsi	
<i>Attività sportive con enti riconosciuti dal CONI</i>	Brevetto Nuoto/Istruttore/Agonismo	
<i>Altre attività svolte da singoli alunni</i>	Stage/Corsi	

(*) non è possibile indicare le ore poiché variano a seconda degli alunni

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell' Educazione Civica presenta una dimensione trasversale che investe tutte le discipline impegnate nella valorizzazione dell'uomo e del cittadino. Il Consiglio di Classe, in osservanza alle indicazioni provenienti dalla normativa nazionale ed europea, ha elaborato il seguente percorso formativo:

"L'UOMO E L'AMBIENTE TRA DIRITTI VIOLATI E DOVERI MANCATI"

PERCORSO INTERDISCIPLINARE

TITOLO: : Lo sviluppo sostenibile: tra buone intenzioni e contraddizioni

DISCIPLINA	CONTENUTI
Italiano/Storia	La tutela dell'ambiente: letture dall'attualità (L'Unione Europa e la tutela ambientale)
Tec. della Comunicazione	Definizione di "sviluppo sostenibile" I sistemi di gestione ambientale La Carta di Milano (2015) Il progetto Agenda 2030.
Diritto	Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, il lavoro minorile. Il lavoro nella Costituzione. Il rapporto di lavoro subordinato. Elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori.
Lab. Informatica	Che cos'è l'identità digitale. Il domicilio digitale SPID, PEC, CIE, FIRMA DIGITALE. Realizzazione di un power point
Francese	Définition du développement durable Les O.D.D (objectifs de développement durable) dans l'Agenda 2030 Le tourisme responsable- l'écotourisme
Inglese	The environment according to the ocean. Water travel: Ocean cruises
Matematica	Cittadinanza Digitale: statistiche sull'uso dei social nei giovani
Materia Alternativa	Visione del film "Diritti senza frontiere": "Greenbook". Diritti senza frontiere: il tema è stato affrontato e sviluppato durante la proiezione del film, con successivo dibattito in classe.
Religione	Diritti umani non sufficientemente universali Principi di etica e di bioetica

Scienze Motorie	Il Surriscaldamento Globale: -AZIONI CHE POSSONO RIDURRE LA PRODUZIONE DI GAS SERRA ED IL SURRISCALDAMENTO GLOBALE; -RISCALDAMENTO GLOBALE- LA TERRA NELL'UNIVERSO- EFFETTO SERRA -LE ATTIVITÀ ANTROPICHE CHE PRODUCONO IL SURRISCALDAMENTO GLOBALE: CAUSE. -EFFETTO SERRA E RISCALDAMENTO GLOBALE; I FATTORI ANTROPICI CHE LO FAVORISCONO.
Tec. Professionali	Le scelte economiche individuali e l'ambiente L'art. 9 della Costituzione Obiettivo 11 dell'agenda 2030

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- ✓ Griglia di valutazione degli apprendimenti adottata dal Consiglio di Classe e presente nel PTOF
- ✓ Griglia valutazione Educazione Civica
- ✓ Griglia per la valutazione del comportamento adottata dal Consiglio di Classe
- ✓ Griglia valutazione prova scritta italiano, seconda prova, colloquio, Allegato C OM. 65/22

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

-ADOTTATA DAL C.D.C. e CONTENUTA NEL PTOF-

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	GIUDIZIO	LIVELLO*
NC	Non Classificato. Il docente non dispone di alcun tipo di elemento utile per una valutazione.			NC	
1	Lo studente non risponde e mostra un totale rifiuto per la materia.				
2	Lo studente rinuncia alla verifica dichiarandosi non preparato. Non sussistono elementi idonei a valutare l'iter formativo			Impreparato	
3	Non conosce-riconosce i contenuti proposti.	Non è in grado di applicare tecniche o usare strumenti appropriati nemmeno se guidato.	Non è in grado di operare scelte e non si orienta nella risoluzione di problemi.	Gravemente Insufficiente	
4	Frammentarie e profondamente lacunose.	Può applicare tecniche operative solo se guidato in modo dettagliato altrimenti commette errori gravi.	Non è in grado di riconoscere-comprendere autonomamente gli errori nemmeno se segnalati. Le strategie adottate sono gravemente scorrette e fuorvianti.	Insufficiente	
5	Parziali e superficiali, talora confuse	Utilizza in modo impreciso gli strumenti, i linguaggi specifici e le tecniche apprese, con risultati non del tutto corretti. Non seleziona efficacemente le informazioni utili.	Riconosce gli errori ed è in grado di provvedere autonomamente dietro suggerimento e con opportuni tempi di recupero. Metodo di lavoro approssimativo e non personale. Non è in grado di risolvere i problemi previsti	Mediocre	
6	Padronanza dei contenuti essenziali	Applica in modo sostanzialmente corretto procedure e tecniche semplici ottenendo i risultati minimi attesi. Commette qualche errore non rilevante.	Si orienta in contesti ben strutturati e risolve problemi semplici. Comprende la natura degli errori ed è in grado di correggerli. Metodo di lavoro non autonomo ma abbastanza efficace.	Sufficiente	Base
7	Sostanzialmente complete e assimilate	Utilizzo corretto e pertinente di metodi e mezzi specifici anche se i risultati tendono ad una certa semplificazione.	Sceglie consapevolmente ed autonomamente strategie funzionali alla risoluzione di problemi senza particolari contributi personali e con risultati poco approfonditi.	Discreto	Intermedio
8	Complete, esaurienti e ben assimilate	Padroneggia con sicurezza le tecniche apprese. Seleziona in modo appropriato e pertinente le informazioni.	Il metodo di lavoro è efficace ed autonomo. Sfrutta in modo trasversale gli apprendimenti nei casi più semplici.	Ottimo	
9	Complete e approfondite	Padroneggia completamente tecniche e procedure oggetto di studio.	Utilizza un approccio personale e consapevole, ai problemi che risolve efficacemente. Raggiunge conclusioni originali. È capace di affrontare gli argomenti in chiave pluridisciplinare.	Eccellente	Avanzato
10	Approfondite e arricchite con contributi personali.	Utilizza metodi e mezzi con destrezza anche in compiti complessi. È rapido ed efficace nello svolgimento di procedure ordinarie.	Ha un approccio critico, personale, approfondito e creativo allo studio. Sfrutta trasversalmente gli apprendimenti. Arricchisce i contenuti scolastici con studio autonomo.		

Conoscenze: contenuti teorici espressi in contesti fattuali (regole, fatti, principi, processi, concetti)

Abilità: selezione di informazioni, tecniche, procedure, linguaggi specifici la cui applicazione porta ad un risultato atteso

Competenze: si esprimono nella risoluzione di problemi e comprendono risorse personali acquisite anche al di fuori del contesto scolastico e disciplinare

* previsti per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI FONDANTI: COSTITUZIONE-SVILUPPO SOSTENIBILE-CITTADINANZA DIGITALE

Livello - Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Avanzato 9 - 10	Possiede conoscenze ampie, approfondite e consolidate dei contenuti proposti dalle varie discipline in riferimento ai tre nuclei fondanti.	E' in grado di individuare e rielaborare in modo autonomo e sicuro gli aspetti relativi alla cittadinanza presenti nei contenuti trattati dalle varie discipline. Applica un pensiero critico efficace.	Assume in modo consapevole, maturo e coerente atteggiamenti e comportamenti ispirati ai principi e ai valori di una cittadinanza responsabile.
Intermedio 7 - 8	Possiede conoscenze complete e approfondite dei contenuti proposti.	E' in grado di individuare e rielaborare in modo autonomo e coerente gli aspetti relativi alla cittadinanza presenti nei contenuti trattati dalle varie discipline. Esprime giudizi criticamente argomentati.	Assume in modo consapevole atteggiamenti e comportamenti ispirati ai principi e ai valori di una cittadinanza responsabile.
Base 6	Possiede conoscenze essenziali e superficiali dei contenuti proposti.	E' in grado di individuare e rielaborare in modo adeguato gli aspetti relativi alla cittadinanza presenti nei contenuti trattati.	Assume in modo parziale, e non sempre consapevole, atteggiamenti e comportamenti ispirati ai principi e ai valori di una cittadinanza responsabile.
In fase di acquisizione o Iniziale 4 - 5	Possiede conoscenze parziali, confuse o lacunose dei contenuti proposti.	Mostra difficoltà nell'individuare e rielaborare in modo corretto gli aspetti relativi alla cittadinanza presenti nei contenuti trattati.	Non assume, o assume in modo sporadico e inconsapevole, atteggiamenti e comportamenti coerenti con i principi e i valori di una cittadinanza responsabile.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(presenza e distanza)

- ADOTTATA DAL C.D.C. E CONTENUTA NEL PTOF -

INDICATORI	Livelli di padronanza				
	Non rilevati per mancata o sporadica Partecipazion e alle attività 3-4	Parziale IV 5	Base III 6-7	Intermedio II 8-9	Avanzato I 10
Area della Partecipazione					
Partecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instant messaging, etc.) e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole, favorendo così un clima sereno.					
Mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati.					
Manifesta una collaborazione costruttiva alle attività proposte. Rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente					
Area della Comunicazione					
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)					

Possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà ed all'intervento in essa					
Manifesta una corretta padronanza della lingua inglese sia grammaticale che lessicale					
Manifesta una corretta padronanza della lingua italiana sia grammaticale che lessicale					
Argomenta in maniera appropriata, le proprie idee/opinioni.					
Area dell'azione reale					
Comprende la consegna, interpretando correttamente la situazione problematica					
Ricerca, in relazione al compito, le informazioni selezionando le fonti, interpretando testi di differente tipologia.					
Elabora autonomamente una strategia risolutiva coerente al compito proposto.					
Mostra padronanza nell'uso del linguaggio e delle risorse matematiche					
Mostra padronanza nell'uso del linguaggio e delle risorse scientifiche e/o professionali					
Documenta quanto acquisito e prodotto utilizzando correttamente strumenti e tecnologie adeguate.					

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA NELLA DAD

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
RESPONSABILITA'	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni.	I AVANZATO (10)
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni	II INTERMEDIO (9)
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	III BASE (8)
	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	IV NON RAGGIUNTO (*)
AUTONOMIA	E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni; in tutte le situazioni, anche nuove, è di supporto agli altri	I AVANZATO (10)
	E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	II INTERMEDIO (9)
	E' autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	III BASE (8)
	Non è autonomo nello svolgimento delle attività, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	IV NON RAGGIUNTO (*)
COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo, arricchisce e riorganizza le proprie idee	I AVANZATO (10)
	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo	II INTERMEDIO (9)
	Comunica e socializza esperienze e saperi	III BASE (8)
	Ha difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi	IV NON RAGGIUNTO (*)
CITTADINANZA	Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà. Si impegna con dedizione sui temi di valore etico.	I AVANZATO (10)
	Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale.	II INTERMEDIO (9)
	Comprende il significato delle regole e si sforza di rispettarle. Esprime una sensibilità etica in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale	III BASE (8)
	Vive le regole come una costrizione e si impegna nei compiti affidati limitandosi alla propria sfera individuale	IV NON RAGGIUNTO (*)

In base alle richieste giunte al CdC, è stata attivata la DAD per gli studenti in isolamento, quarantena, malattia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- Tipologia A

Indicatori generali						
Indicatori	Carente 1-8	Mediocre 8-11	Adeguito 12-14	Discreto 15-17	Buono 18-19	Ottimo 20
INDICATORE 1 (I1) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 						
INDICATORE 2 (I2) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 						
INDICATORE 3 (I3) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 						
SOMMA DI I1-I2-I3= S1 (in 60)	TOTALE/60					
Indicatori specifici						
Indicatori	Carente 1-3	Mediocre 4-5	Adeguito 6	Discreto 7-8	Buono 9	Ottimo 10
INDICATORE SPECIFICO 1 <ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna 						
INDICATORE SPECIFICO 2 <ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 						
INDICATORE SPECIFICO 3 <ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 						
INDICATORE SPECIFICO 4 <ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo 						
SOMMA DI IS1-IS2-IS3-IS4= S2 (in 40)	TOTALE/40					
(PT=S1+S2)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
(PT:5= VOTO DELLA PROVA IN /20)	PUNTEGGIO TOTALE /20					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B

Indicatori generali						
Indicatori	Carente 1-8	Mediocre 8-11	Adeguito 12-14	Discreto 15-17	Buono 18-19	Ottimo 20
INDICATORE 1 (I1) <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 						
INDICATORE 2 (I2) <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 						
INDICATORE 3 (I3) <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 						
SOMMA DI I1-I2-I3= S1 (in 60)	TOTALE/60					
Indicatori specifici						
Indicatori	Carente 1-3	Mediocre 4-5	Adeguito 6	Discreto 7-8	Buono 9	Ottimo 10
INDICATORE SPECIFICO 1 <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 						
Indicatori	Carente 1-5	Mediocre 6-8	Adeguito 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
INDICATORE SPECIFICO 2 <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 						
INDICATORE SPECIFICO 3 <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere 						
SOMMA DI IS1-IS2-IS3= S2 (in 40)	TOTALE/40					
(PT=S1+S2)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
(PT : 5= VOTO DELLA PROVA IN /20)	PUNTEGGIO TOTALE /20					

IIS "E. Mattei"- Dipartimento di Lettere indirizzo Professionale e Tecnico-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- Tipologia C

Indicatori generali						
Indicatori	Carente 1-8	Mediocre 8-11	Adeguito 12-14	Discreto 15-17	Buono 18-19	Ottimo 20
INDICATORE 1 (I1) <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 						
INDICATORE 2 (I2) <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura 						
INDICATORE 3 (I3) <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 						
SOMMA DI I1-I2-I3= S1 (in 60)	TOTALE/60					
Indicatori specifici						
Indicatori	Carente 1-3	Mediocre 4-5	Adeguito 6	Discreto 7-8	Buono 9	Ottimo 10
INDICATORE SPECIFICO 1 <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione eventuale del titolo e della eventuale paragrafazione 						
Indicatori	Carente 1-5	Mediocre 6-8	Adeguito 9-10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
INDICATORE SPECIFICO 2 <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 						
INDICATORE SPECIFICO 3 <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali 						
SOMMA DI IS1-IS2-IS3= S2 (in 40)	TOTALE/40					
(PT=S1+S2)	PUNTEGGIO TOTALE /100					
(PT : 5= VOTO DELLA PROVA IN /20)	PUNTEGGIO TOTALE /20					

IIS "E. Mattei" - Indirizzo Professionale e Tecnico
GRIGLIA DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA : TECNICHE PROFESSIONALI

CANDIDATO..... Classe V sez. A data

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO*	Punteggio	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti	Insufficiente: produce una situazione non coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	1	
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti disciplinari dei nuclei fondanti	2	
	Discreto/buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete della disciplina e dei suoi nuclei fondanti	3	
	Ottimo/eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti evidenziando una piena padronanza della disciplina nei suoi nuclei fondanti	4	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo	Negativo: non sa utilizzare le competenze acquisite	1	
	Insufficiente: sa applicare le competenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	2	
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di competenze non sempre corretto e a volte superficiale	3	
	Sufficiente: sa applicare le competenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	4	
	Discreto/buono: sa applicare le competenze acquisite in modo competente e corretto	5	
	Ottimo/eccellente: sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche e le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte evidenziando ottime competenze tecnico professionali	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Negativo: si esprime in maniera scorretta e impropria, producendo un elaborato totalmente incompleto	1	
	Insufficiente/mediocre: espone con un linguaggio non sempre corretto e appropriato, producendo un elaborato incompleto	2	
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale, producendo un elaborato parzialmente incompleto	3	
	Sufficiente: espone i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplicistico, seppur corretto e completo	4	
	Discreto/buono: si esprime con un linguaggio tecnico appropriato, corretto e coerente, producendo un elaborato completo nel rispetto della traccia	5	
	Ottimo/eccellente: espone con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e critico, coerente e molto completo	6	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Insufficiente: produce una situazione non coerente con le richieste, evidenziando informazioni molto frammentarie	1	
	Sufficiente: produce una situazione sufficientemente coerente con le richieste, evidenziando informazioni e conoscenze corrette negli aspetti fondamentali, utilizzando un linguaggio basilico.	2	
	Discreto/buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, sintetizzando informazioni complete ma non sempre pienamente approfondite	3	
	Ottimo/eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette, complete, approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate, producendo informazioni chiari ed esaustive, utilizzando linguaggi specifici.	4	

TOTALE PUNTEGGIO	/20
-------------------------	--	----------

IIS "E. Mattei" - Indirizzo Professionale e Tecnico
GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PROVA ORALE (Punteggio max 25 punti)

Candidato classe VA data

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali	3	
Punteggio totale della prova				

TABELLE DI CONVERSIONE

ALLEGATO C –OM. N65/2022

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Programmi e Relazioni

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V CORSO A

Materia	FRANCESE
Docente	LA ROCCA MARIE-ANTOINETTE
Testo/i adottato/i	Lidia Parodi, Marina Vallacco, <i><u>Objectifs Tourisme : le français des professions touristiques</u></i> , ed. Juvenilia Scuola. Per aggiornare e agevolare lo studio della cultura e della civiltà e della letteratura francofona sono stati forniti agli studenti fotocopie tratti da altri testi/ internet e materiale audio-visivo e sintesi e mappe concettuali prodotte dall'insegnante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	<p>Revisione grammaticale e delle principali funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione dei tempi verbali: " indicatif présent /deuxième et troisième groupes; gallicismes, passé composé; imparfait de l'indicatif; futur simple; conditionnel présent; subjonctif présent et passé " • La forma negativa et interrogativa; • Proposizioni relative; • Gerundio e aggettivi verbali, participe présent; • Pronomi relativi, dimostrativi, possessivi, complemento diretto e di termine; • La nominalizzazione; • I tre periodi ipotetici (della realtà, dell'impossibilità, dell'irrealtà); • Esprimere la propria opinione, dare il proprio punto di vista, esprimere le proprie reazioni riguardo ad una tematica di attualità. • I connettori logici e temporali • L'espressione della causa, della conseguenza, dell'opposizione e dell'ipotesi; • L'espressione di emozioni, sentimenti, stati d'animo. <p>Linguaggio settoriale relativo alla comunicazione turistica e commerciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les types d'hébergements touristiques; • Les transports aériens/ferroviaire/urbains/ maritimes/ routiers; • Les produits touristiques; • Le marketing et la publicité-Le marketing du tourisme; • lexique de la gastronomie et de la restauration; • Lexique du tourisme vert; • Lexique relatif à la description d'un itinéraire touristique; • lexique relatif à la position, le climat, les équipements d'un hôtel et les activités; • lexique relatif aux attraits naturels et artistiques d'une localité touristique; • Acquérir des informations concernant le langage des annonces; • Connaître les étapes d'un entretien d'embauche avec l'employeur; • Connaître des organismes pour l'emploi; • Lexique relatif au monde du travail; • Lexique relatif à la description d'une région, d'une ville d'art, du patrimoine
-------------------	--

	<p>culturel et artistique</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les produits touristiques • Les différents types d'hébergements.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendre, analyser et rédiger un itinéraire touristique dans tous ses détails; • Comparer, ordonner, organiser ses idées, se documenter, distinguer l'essentiel du non essentiel; • Décrire et présenter à travers un Power Point un itinéraire touristique; • Être capable de soigner l'aspect iconographique et graphique d'un itinéraire touristique dans un format digital; • Présenter ses propres compétences personnelles et professionnelle; • Utiliser de façon correcte, concise et efficace la langue pour rédiger une demande d'emploi, une lettre de motivation et remplir et savoir rédiger un curriculum vitae - un c.v. europass sur le site officiel; • Comprendre une annonce, une lettre de motivation, un CV; • Savoir présenter les attraits d'une région; • Savoir vendre un produit touristique; • Organiser son travail et ses idées; • Être capable d'exposer des faits historiques, de parler d'un mouvement littéraire en le contextualisant; • Être capable d'analyser un texte littéraire; • Être capable de comprendre un organigramme sur le système politique français et le fonctionnement des élections.
Competenze linguistiche	<p>Le attività didattiche si sono sempre poste l'obiettivo di rinforzare e approfondire una COMPETENZA COMUNICATIVA acquisita negli anni precedenti, per il raggiungimento di un LIVELLO B1 (Consiglio d'Europa nel "Quadro Comune Europeo di Riferimento"), che può essere tradotto nei seguenti descrittori:</p> <p>Ricezione:</p> <p>Comprensione orale del significato globale e degli aspetti significativi riguardanti testi di letteratura, cultura e civiltà francofona ma soprattutto afferenti al campo di specializzazione turistico-commerciale .</p> <p>Lettura e comprensione (globale) di testi di letteratura, cultura e civiltà, relativi prevalentemente al settore commerciale-turistico.</p> <p>Interazione orale in conversazioni di tipo quotidiano e specialistiche, che prevedano l'uso delle strutture morfo-sintattiche , delle funzioni comunicative e del lessico afferenti ad ambiti di immediata rilevanza</p> <p>Interazione scritta: redazione di lettere, relazioni e itinerari riguardanti il settore professionalizzante.</p> <p>Produzione orale, comprendente dei brevi riassunti di brani di civiltà, relativi soprattutto al settore professionalizzante.</p> <p>Produzione scritta, (di tipo guidato) riguardante lo svolgimento degli esercizi strutturali di trasformazione, completamento, traduzione e contrazione (riassunto) di argomenti proposti dai libri di cultura e civiltà, di geografia turistica (itinerari</p>

	<p>turistici sintetici e analitici e presentazione di località francofone), di lettere di motivazione e curriculum vitae relativi, soprattutto, al campo di specializzazione.</p> <p>Civiltà, letteratura e cultura francofona e europea : afferenti ai fattori essenziali che caratterizzano la storia, la cultura e la civiltà francofona e europea ma anche la storia della letteratura francese.</p> <p>Si sono anche trattati argomenti sulla sostenibilità con particolare riguardo agli obiettivi da raggiungere nell'Agenda 2030 .</p>
--	--

PROGRAMMA SVOLTO DI FRANCESE	
Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	Le développement durable L'Agenda 2030
Ottobre	Le tourisme vert Les Éco-hôtels labélisés Symptomatologies du Covid 19 Les solutions et les remèdes pour lutter contre le réchauffement global; Les énergies renouvelables
Novembre	Les étapes pour trouver un emploi: la lettre de motivation-le C.V. Europass Au Bonheur des Dames, Zola et les Rougont-Macquart
Dicembre	Zola et le Naturalisme Marketing et publicité Le marketing du tourisme Article sur les changements liés au covid " Les Fleurs du Mal " de Charles Baudelaire Définition du spleen de Baudelaire
Gennaio	Mon Rêve familial de Paul Marie Verlaine Les Institutions politiques françaises et italiennes Le système électoral français
Febbraio	Apolinaire, Les Caligrammes, poèmes de la paix et de la guerre L'itinéraire touristique La francophonie et les DROM-COM français (les îles françaises)
Marzo	<i>Apollinaire et ses Caligrammes: La Colombe poignardée et le jet d'eau-La Tour Eiffel-</i> <i>Poèmes à Lou</i> <i>La Belle Époque</i> <i>Les cabarets sous la Belle Époque</i> <i>Le Chat noir, 1881</i> <i>Le moulin rouge, 1889</i>
Aprile	<i>Rédaction d'un itinéraire touristique en format digital</i> <i>Les élections en France</i> <i>Marine Le Pen et le F.N. (le front national)</i> <i>Mon Rêve familial, Paul Marie Verlaine: commentaire du texte</i>
Maggio (sino al 15)	Correspondances, Les fleurs du mal, Charles Baudelaire Histoire de l'Europe et ses Institutions- organigramme de l'Europe Paris, ses îles et son fleuve La mini statue de la liberté sur l'Île Saint Louis

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripassi e approfondimenti sui testi letterari

RELAZIONE FINALE FRANCESE

La classe è costituita da 26 alunni: 19 ragazze e 7 ragazzi di cui un' alunna inserita in questo anno scolastico nel gruppo classe, che non ha mai studiato la lingua francese e che possiede dunque una conoscenza essenziale della lingua ; sono presenti alunni BES / DSA che hanno svolto lo stesso programma della classe usufruendo delle dovute semplificazioni e strumenti compensativi nel rispetto delle leggi in vigore e hanno raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento insieme al gruppo classe.

Il livello medio raggiunto dalla classe è buono, anche se va segnalata una certa disomogeneità di conoscenze da parte degli studenti.

Alcuni di loro hanno raggiunto un buon livello di conoscenze grazie all'impegno assiduo e critico dimostrato nel corso degli anni; altri pur con impegno discontinuo e studio mnemonico hanno raggiunto risultati sufficienti; i restanti hanno dimostrato scarso interesse e lo studio effettuato solo in vista delle verifiche scritte ed orali ha prodotto conoscenze superficiali e frammentarie.

Si tratta di una classe che ha espresso un comportamento più che corretto: le varie problematiche scolastiche sono state affrontate con senso di responsabilità e maturità, non si sono rilevati atteggiamenti rilevanti di mancato rispetto delle regole della scuola. Il comportamento degli alunni nei confronti dei docenti e tra loro stessi è stato complessivamente buono.

Nella sua globalità, la classe ha partecipato con interesse ed entusiasmo al dialogo didattico e educativo e ha risposto positivamente alle attività proposte dall'insegnante. Per cui il percorso formativo svolto si è mostrato, nel corso dei 5 anni, un percorso di crescita più che accettabile, con un progressivo incremento nelle conoscenze, nelle competenze linguistiche e nel saper critico.

Anche gli studenti più deboli e superficiali con una preparazione basilare lacunosa nelle abilità di comprensione e produzione orale e scritta, di lettura e di conoscenza di alcune semplici funzioni linguistiche hanno raggiunto un sufficiente grado di maturità nell'applicazione e la disponibilità ad impegnarsi per cercare almeno di migliorare la conoscenza della cultura e civiltà francofona e di ampliare i propri orizzonti culturali.

L'Insegnante
Prof.ssa Marie- Antoinette La Rocca

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V CORSO A

Materia	DIRITTO 4 ore settimanali
Docente	Prof.ssa Marinella Spagnolo
Testo adottato	Simone Crocetti - Società e cittadini (B) - Tramontana

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	<p>Saper definire un contratto e distinguerne gli elementi costitutivi. . Conoscere il processo formativo dell'accordo contrattuale. Conoscere i concetti di invalidità e inefficacia del contratto. Conoscere le diverse tipologie di contratto Conoscere le principali tipologie di contratti di lavoro subordinato Conoscere i diversi strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore Il sistema previdenziale italiano. I diversi tipi di pensione. I trattamenti previdenziali a sostegno del reddito. L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali. L'assistenza sociale .Il Ssn. La legislazione sulla sicurezza del lavoro. I principali interventi della legislazione sociale di protezione.</p>
Capacità	<p>Saper cogliere affinità e differenze tra le diverse figure contrattuali esaminate. Saper individuare la normativa di riferimento applicabile ai contratti atipici Esaminati. Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore. Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale .Saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali Saper individuare le caratteristiche salienti del Ssn Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro</p>
Competenze	<p>Riconoscere l'importanza economica e sociale del contratto, collocando il principio dell'autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili. Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni. Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato</p>

	<p>Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore .</p> <p>Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni.</p>
--	---

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	I fatti giuridici
Ottobre	Il contratto in generale L'accordo contrattuale Gli elementi del contratto
Novembre	Gli altri elementi del contratto Gli effetti del contratto L'invalidità del contratto La nullità e l'annullabilità del contratto La rescissione e la risoluzione del contratto
Dicembre	I contratti di lavoro
Gennaio	Il contratto di lavoro subordinato
Febbraio	Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato Art. 4 Cost. Art. 35 Cost. Art.36 Cost. Art.37 Cost. Art. 39 Cost. Art. 40 Cost. Parità di genere
Marzo	I contratti di formazione professionale La legislazione sociale Il sistema di sicurezza sociale
Aprile	Il sistema previdenziale Art. 2 Cost. Art. 3 Cost. Art.31 Cost. Art. 38 Cost. Art. 53 Cost Le pensioni
Maggio (sino al 15)	Le prestazioni a sostegno del reddito.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso

RELAZIONE FINALE DIRITTO

La classe si compone di 26 alunni (di cui 19 ragazze e 7 ragazzi). Sono presenti alunni DSA/BES per i quali sono state attuate misure dispensative e compensative e alcuni studenti con madrelingua diversa dall'italiano. Dalle rilevazioni effettuate sugli allievi, alla fine dell'anno scolastico, si è osservato che i livelli raggiunti risultano essere non del tutto omogenei.

Una parte della classe ha seguito con costanza e partecipazione riuscendo ad ottenere risultati più che soddisfacenti; l'altra parte, invece, ha seguito in maniera passiva le lezioni dimostrando un impegno superficiale anche nel lavoro a casa ed è stata costantemente spronata ad un approccio più ragionato della materia. Sotto il profilo disciplinare, fatte alcune eccezioni, non si rilevano criticità.

L'Insegnante

Prof.ssa Marinella Spagnolo

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V CORSO A

Materia	RELIGIONE
Docente	Francesca Trepiccione
Testo/i adottato/i	"Tutti i colori della vita" - Luigi Solinas - ed.SEI
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Conoscenza del contributo che il cristianesimo offre alla riflessione sui problemi etico-morali più significativi, relativi alla vita familiare, sociale, il mondo del lavoro, il valore della giustizia, della libertà, della solidarietà, della pace e dell'ecologia.
Capacità	Capacità di sintesi critica e di confronto fra le grandi tematiche circa il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.
Competenze	Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino cristiano nel contesto sociale in cui si agisce.

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	<i>Coscienza morale,atto responsabile e valutazione morale.</i>
Ottobre	<i>Etica cristiana ed etica laica a confronto.</i>
Novembre	<i>La bioetica:definizione e suoi campi d'indagine. Aborto ed eutanasia</i>
Dicembre	<i>Il matrimonio:matrimonio oggi,convivenza e divorzio. Matrimonio,sacramento.</i>
Gennaio	<i>La morale familiare:Rapporti prematrimoniali. Sessualità e trasgressione. Il discorso di Gesù sul divorzio. Sessualità e responsabilità.</i>
Febbraio	<i>La violenza e la cultura della pace.</i>
Marzo	<i>La questione ambientale. Enciclica Papa Francesco sull'ambiente:Laudato Si'</i>
Aprile	<i>IL valore della vita. La vita come dono.</i>
Maggio (sino al 15)	<i>I giovani ed il mondo del lavoro.</i>

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Approfondimento delle tematiche trattate.

RELAZIONE FINALE RELIGIONE

La classe risulta essere composta da 26 alunni, di cui solo 2 non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Gli studenti, pertanto, si sono sempre dimostrati disponibili all'ascolto delle lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo, confrontandosi con i contenuti proposti, in modo corretto e costruttivo.

Pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo e discreto da tutti gli alunni. A conferma dell'interesse e della disponibilità mostrata verso la disciplina, essi hanno espresso il desiderio di approfondire argomenti esistenziali da loro più sentiti confrontandosi in merito col punto di vista della Chiesa.

Durante le lezioni si è potuto constatare attenzione e partecipazione attiva di tutto il gruppo classe, pertanto nell'insieme il giudizio risulta essere più che discreto.

L'insegnante

Prof.ssa Trepiccione Francesca

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V CORSO A

Materia	Tecniche Prof.li servizi commerciali e turistici
Docente	Anita Marconcini – Paola Tortora
Testo/i adottato/i	<ul style="list-style-type: none"> ○ GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA PRONTIVIA - TOMO L / VOLUME + ME BOOK + RISORSE DIGITALI U SCUOLA & AZIENDA; ○ M.FLORES/P.MATRISCIANO PRONTI.....VIA - TOMO M / VOLUME + ME BOOK + RISORSE DIGITALI U SCUOLA & AZIENDA;
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	<p>Conoscere ed interpretare gli indici di bilancio, riclassificazione della Situazione Patrimoniale, rielaborare il Conto Economico a costi e ricavi della produzione effettuata, analisi della situazione finanziaria, economica e patrimoniale, coordinamento degli indici di bilancio. Conoscere l'importanza della pianificazione, programmazione, e realizzazione degli obiettivi aziendali, conoscere l'importanza dei costi ai fini della determinazione del costo del prodotto. Il settore turistico oggi, aspetti positivi e negativi. Il marketing integrato, la SWOT analysis, il piano di marketing turistico. La domanda turistica interna ed esterna, i siti archeologici e museali.</p>
Capacità	<p>Alla fine dell'anno gli alunni dovranno essere in grado di effettuare le più importanti operazioni di analisi aziendale, essere in grado di elaborare e analizzare un piano aziendale, saper sviluppare la capacità di analisi e sintesi delle problematiche aziendali, saper utilizzare le conoscenze nella soluzione di casi aziendali con particolare riferimento alle imprese turistiche.</p>
Competenze	<p>Compilazione del bilancio in forma sintetica e abbreviata, calcolo degli indici di bilancio e loro interpretazione. Utilizzo del pacchetto office per la produzione di Viaggi su domanda, produzione di itinerari e determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICHE PROFESSIONALI

Tempi	Moduli/Unità didattiche
Settembre	UNITA' A Il bilancio d'esercizio: caratteristiche fondamentali giuridici e prospetti di bilancio.
Ottobre	UNITA' B Le analisi di Bilancio per indici: Gli indici di bilancio come strumento di informazione e analisi , gli indici di natura finanziaria economica e patrimoniale, il collegamento tra gli indici.
Novembre	UNITA' B Le analisi di Bilancio per indici: Gli indici di bilancio come strumento di informazione e analisi , gli indici di natura finanziaria economica e patrimoniale, il collegamento tra gli indici.
Dicembre	UNITA' B Le analisi di Bilancio per indici: Gli indici di bilancio come strumento di informazione e analisi , gli indici di natura finanziaria economica e patrimoniale, il collegamento tra gli indici.
Gennaio	UNITA' D Strategie, pianificazione strategica e programmazione aziendale: La vision e la mission aziendale, le strategie di marketing; Il Business Plan descrittivo e contabile; Il posizionamento del prodotto, le strategie di prezzo; Il vantaggio competitivo.
Febbraio	UNITA' D Strategie, pianificazione strategica e programmazione aziendale: La vision e la mission aziendale, le strategie di marketing; Il Business Plan descrittivo e contabile; Il posizionamento del prodotto, le strategie di prezzo; Il vantaggio competitivo.

<p>Marzo</p>	<p>UNITA' A LIBRO M</p> <p>Le tendenze del mercato turistico</p> <p>Il settore turistico oggi, aspetti positivi e negativi; Saper riconoscere le diverse forme di turismo, le nuove tendenze del turismo.</p>
<p>Aprile</p>	<p>UNITA' B</p> <p>Il marketing del territorio</p> <p>Il marketing integrato, la SWOT analysis, il piano di marketing turistico; Saper individuare i punti di forza e di debolezza di una destinazione turistica e saperli analizzare; Analisi dei costi; Il calcolo del BEP.</p> <p>UNITA' C</p> <p>Elementi per le strategie di marketing</p> <p>La domanda turistica interna ed esterna, i siti archeologici e museali Saper individuare i diversi tipi di domanda turistica. Il turismo accessibile e sostenibile. L'Ecomuseo. L'albergo diffuso. Le nuove tendenze del turismo accelerate dalla pandemia</p>
<p>Maggio (sino al 15)</p>	<p>UNITA' C</p> <p>Elementi per le strategie di marketing</p> <p>La domanda turistica interna ed esterna, i siti archeologici e museali Saper individuare i diversi tipi di domanda turistica. Il turismo accessibile e sostenibile. L'Ecomuseo. L'albergo diffuso. Le nuove tendenze del turismo accelerate dalla pandemia</p>

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso

RELAZIONE FINALE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI E LABORATORIO DI INFORMATICA

Prof.sse Anita Marconcini - Paola Tortora

Composta da 26 studenti, (vi sono studenti BES/ DSA), la classe si presenta molto varia dal punto di vista del percorso scolastico individuale, compatta nella costanza con cui affronta lo studio e la disponibilità al dialogo educativo, Nel corso della prima parte dell'anno, la classe, nel complesso, ha risposto positivamente alle proposte dell'insegnante, dimostrando interesse nella disciplina e disponibilità al dialogo educativo. Nel corso della seconda parte dell'anno, l'interesse e l'impegno sono diminuiti, cio' ha comportato una ulteriore difficoltà di recupero per coloro che non avevano raggiunto risultati positivi nemmeno nel primo periodo. Seppur contenute, infatti, le insufficienze sono dovute principalmente al mancato impegno manifestato durante tutto l'anno, spesso come conseguenza della mancanza di partecipazione alle lezioni. Dal punto di vista disciplinare, ad eccezione di alcuni studenti che hanno disturbato l'insegnante e la classe per tutto il corso dell'anno, la classe si è comportata in modo rispettoso sia verso l'insegnante e nei confronti dell'istituzione scolastica.

Durante le ore di compresenza di informatica laboratorio, molti degli alunni hanno privilegiato le ore frontali alle pratiche, o uscendo anticipatamente. Alcune ore di lezione hanno coinciso con le ore di PCTO.

- *METODOLOGIA DIDATTICA*
- *Lezione frontale*
- Lezione partecipata
- Simulazioni
- Visione di film "Il sindaco pescatore", video su Trieste, Aruba, Oslo
- Navigazione/ricerche in rete

STRUMENTI DIDATTICI

- Video, libri di testo, supporti informatici;

Tipologia di verifica

- Orale
- Scritta

Le Insegnanti

Prof.ssa Anita Marconcini – Prof.ssa Paola Tortora

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V CORSO A

Materia	SCIENZE MOTORIE
Docente	SOLLAZZO LUIGI
Testo/i adottato/i	Per la parte teorica si è fatto riferimento al libro di testo consigliato

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	La maggior parte della classe possiede una conoscenza complessiva buona degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Hanno acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo. Hanno acquisito la conoscenza dell'attività sportiva intesa come valore etico, del confronto e della competizione. Consolidamento del gesto tecnico per apprendere ed eseguire i fondamentali delle varie discipline.
Capacità	La maggior parte della classe ha acquisito la capacità di elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Organizzare percorsi motori e sportivi. -Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta. -Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
Competenze	La maggior parte della classe ha acquisito la competenza di conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. -Conoscere gli elementi fondamentali dell'attività sportiva. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	ESERCIZI A CARATTERE GENERALE. STRETCHING. RESISTENZA: GIOCHI FINALIZZATI. PROPEDEUTICI AL CALCIO.
Ottobre	RESISTENZA, VELOCITA'. EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'; EDUCAZIONE ALIMENTARE. DISTURBI ALIMENTARI; L'ALIMENTAZIONE (CENNI); DIGESTIONE (FUNZIONI DELLE SINGOLE FASI DALLA MASTICAZIONE ALL'ASSORBIMENTO); FUNZIONE DEI PRINCIPI NUTRITIVI. ESERCIZI DI PREATLETICA. DAI E SEGUI CON CAMBIO DI VELOCITÀ. ESERCIZI DI PREATLETICA.DAI E VAI, DAI E SEGUI. TEST DI COOPER.
Novembre	CONCETTO DI SALUTE: DISCUSSIONE CON INTERVENTI AI FINI DELL'ESAME DI STATO: LA SALUTE COME CONCETTO DINAMICO PSICOFISICO E GLI ASPETTI CHE LA CONDIZIONANO (L'ALIMENTAZIONE CONNESSA ALLA SALUTE, I CIBI POTENZIALMENTE DANNOSI SE MANGIATI IN ECCESSO (OLIO DI PALMA E DI COCCO). LA SALUTE COME CONCETTO DINAMICO PSICOFISICO E GLI ASPETTI CHE LA CONDIZIONANO (L'ALIMENTAZIONE CONNESSA ALLA SALUTE, I CIBI POTENZIALMENTE DANNOSI SE MANGIATI IN ECCESSO (OLIO DI PALMA E DI COCCO) (RIPASSO). LA SALUTE - LE CARNI dei pesci, le farine di grano(differenze) e derivati,sale,INDICAZIONI DELL'OMS. ED ALIMENTARE: CEREALI E DERIVATI, INTEGRALI E RAFFINATI. GRADO DI RAFFINAZIONE DELLE FARINE. ALIMENTI "VUOTI" IN PRINCIPI NUTRITIVI. LA FIBRA ED I SUOI BENEFICI. IL CHICCO E LE SUE COMPONENTI. RICERCA: I PRINCIPI NUTRITIVI: FUNZIONE GENERICA E SPECIFICA. I BENEFICI DELLA FIBRA.
Dicembre	I PRINCIPI NUTRITIVI E GRUPPI ALIMENTARI. PRINCIPI NUTRITIVI; GRUPPI ALIMENTARI E CONTENUTO PREVALENTE DI PRINCIPI NUTRITIVI. GRASSI SATURI E INSATURI (DIFFERENZE E ALIMENTI CHE LI CONTENGONO).
Gennaio	LA FUNE: GIOCO INDIVIDUALE ED IN GRUPPO.
Febbraio	Argomento teorico "L'alimentazione". La funicella. Test: il COLESTEROLO - DEFINIZIONE, FUNZIONE, ORIGINE, GLI ALIMENTI CHE LO CONTENGONO, COME EVITARE L'ECCESSO DI COLESTEROLO NEL SANGUE, TIPI DI COLESTEROLO, CONSEGUENZE DA ECCESSO DI COLESTEROLO NEL SANGUE (MALATTIE CONNESSE).
Marzo	ESERCITAZIONE SUI FONDAMENTALI DELLA PALLAVOLO: palleggio frontale, battuta dal basso e bagher di ricezione. ESERCITAZIONE SUI FONDAMENTALI DELLA

	PALLACANESTRO: palleggio, passaggio due mani petto, tiro da fermo e in movimento. MINI -TORNEO PALLAVOLO CORRETTA ALIMENTAZIONE GIORNALIERA E CORRETTA ALIMENTAZIONE PRE-ALLENAMENTO E PRE-GARA.
Aprile	ESERCITAZIONE SU PALLEGGIO ANGOLATO, PARTITA FINALE. MINI-TORNEO DI PALLAVOLO A TRE SQUADRE. Spiegazione delle principali regole del gioco della pallavolo. Avviamento motorio e partita di allenamento. Torneo di pallavolo
Maggio (sino al 15)	TORNEO DI PALLAVOLO GIOCO BADMINTON.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Il Gioco del Calcio : regole, fondamentali individuali, ruoli e schemi di gioco

Le azioni che possono ridurre la produzione di gas serra ed il surriscaldamento globale.

I traumi più comuni: le contusioni, le ferite, le emorragie, il crampo muscolare, la contrattura o stiramento, lo strappo muscolare, la distorsione, la lussazione, la frattura .

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

Mi sono inserito come insegnante in questa classe dalla seconda settimana di marzo, in sostituzione dell'insegnante precedente, quindi la mia conoscenza dei ragazzi è relativa e maggiormente limitata al corso di questo anno scolastico. Quando sono arrivato ho cercato di capire il livello di partenza degli alunni. Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe valutando, nel rispetto delle capacità motorie e organizzative di ciascuno, i possibili traguardi prefissati. Ogni attività si è sostanzialmente svolta in classe o negli spazi liberi prospicienti la scuola coniugando l'attività pratica agli argomenti teorici, riservandomi il compito d'intervenire per stimolare autocorrezioni atte ad ottenere risposte motorie adeguate ad ogni esigenza in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma.

La classe, in questo periodo, ha partecipato attivamente al dialogo educativo in modo continuo, costruttivo ed entusiasta, dimostrando interesse ed impegno costante. Gli alunni hanno dimostrato un comportamento quasi sempre corretto, si sono dimostrati motivati e disponibili partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche - educative in modo positivo, secondo le proprie attitudini e capacità. Il programma, riguardo la parte pratica, è stato svolto non come previsto dal dipartimento a causa delle limitazioni causate dal Covid. L'attività pratica è stata supportata contestualmente da informazioni teoriche secondo il programma stabilito.

Le verifiche sono state attuate in forma di dialogo orale cercando di capire se sono stati compresi gli effetti della pratica sportiva sul buon mantenimento dei vari organi ed apparati, nonché sulla postura sia statica che dinamica. Inoltre si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e del comportamento. In generale, il profitto della classe è stato più che buono.

L'Insegnante
Prof. Luigi Sollazzo

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V A CORSO PROFESSIONALE

Materia	INGLESE
Docente	CAPRILLI FIORENZA
Testo/i adottato/i	"BUSINESS EXPERT" EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Conoscere e comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti. Comprendere le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale. Produrre un testo chiaro su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento specifico.
Capacità	Saper affrontare un discorso in lingua a livello europeo B2. Essere in grado di argomentare situazioni e riassumere ed esporre argomenti in modo chiaro e lineare. Essere in grado di comprendere quesiti posti e saper rispondere in modo esaustivo e comprensibile.
Competenze	Diverse aree di competenza linguistica: lettura, scrittura, comprensione orale, dialogo, grammatica. Il livello da raggiungere è la capacità di comprendere articoli, testi e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore esprime un punto di vista determinato e quella di comprendere un testo narrativo contemporaneo.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	Nature e wellness, What is special interest tourism?/ Module 4/ Unit 7.
Ottobre	Agritourism, Agritourism in Italy/ Module 4/ Unit 7. Wellness tourism; Natural spas in Italy; Spas breaks in the UK/ Module 4/ Unit 8.
Novembre	Sport, culture and romance/ Module 4/ Unit 8 Sports Holidays; Walking, hiking and trekking; Weddings and honeymoons/ Module 4/ Unit 8.
Dicembre	Entertainment tourism: Literature, film and tv inspired holidays; Music tourism; Theme parks holidays/ Module 4/ Unit 8.
Gennaio	CLIL: Climate change and ski resort/ Module 4/ Unit 8. Focus on History: Charles Dickens- Oliver Twist.
Febbraio	CLIL: Classical art movements/ Module 6/ Unit 12. Focus on literature: Charles Dickens- David Copperfield.
Marzo	Italian cuisine; Regional variety; Typical Italian staple; Desserts and wines/ Module 6/ Unit 11.
Aprile	Italian cities/ Module 6/ Unit 12. A brief history of the Eternal city; Florence; Highlights of Florence/ Module 6/ Unit 12.
Maggio (sino al 15)	Venice; Getting around Venice/ Naples History and Heritage Tour; The pearl of Sicily Module 6/ Unit 12.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Focus on literature: Oscar Wilde (The picture of Dorian Gray); The Statue of Liberty.
Focus on Cities: London, New York (the big apple), Los Angeles.

RELAZIONE FINALE INGLESE

La classe, composta da 26 alunni, 7 ragazzi e 19 ragazze, si presenta come una classe interessata e, nel complesso, preparata. Alcuni alunni, come è fisiologico in ogni classe, hanno difficoltà nell'approccio della lingua ma, complessivamente, è una classe di livello medio-alto. Alcune alunne spiccano per capacità e volontà di voler imparare sempre qualcosa di nuovo. La classe è sempre propositiva verso nuovi argomenti e nuovi spunti di studio o attività creative e di ricerca.

L'Insegnante
Prof.ssa Fiorenza Caprilli

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V CORSO A

Materia	Tecnica della Comunicazione
Docente	Roberta Liberati
Testo/i adottato/i	“Tecniche di Comunicazione per l’Accoglienza Turistica”

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	Apprendimenti di stili comunicativi e tecniche di comunicazione efficaci; l’aspetto sociologico e psicologico della gestione delle risorse umane; l’efficacia comunicativa del messaggio pubblicitario, il Web 2.0 e la pubblicità interattiva; il prodotto destinazione turistica; il prodotto ricettività.
Capacità	Acquisire consapevolezza della com. come “life skill”; acquisire consapevolezza del fattore umano come elemento di qualità nel settore turistico; saper valutare le scelte comunicative più adeguate in rapporto agli obiettivi; prendere consapevolezza della valorizzazione delle risorse del territorio confezionandole in pacchetti turistici.
Competenze	Padronanza di competenze linguistiche adeguate; utilizzo di tecniche di promozione, di vendita, di commercializzazione di prodotti turistici; la valorizzazione e la promozione delle risorse territoriali in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Novembre	Gli stili comunicativi; la comunicazione come "life skill"; il sistema valoriale.
Dicembre	<i>Tecniche di comunicazione efficace; le regole per gestire il colloquio con il cliente in ambito turistico.</i>
Gennaio	<i>Le comunicazioni aziendali: il concetto di gruppo, i bisogni all'interno dei gruppi, la leadership e i vettori della com. aziendale.</i>
Febbraio	<i>Il fattore umano in azienda: l'organizzazione scientifica di Taylor, la Scuola delle Relazioni umane di Mayo; i bisogni del cliente.</i>
Marzo	<i>La comunicazione pubblicitaria: la pubblicità moderna e le sue regole, le strategie del linguaggio pubblicitario, le tipologie pubblicitarie, la pubblicità interattiva, l'evoluzione del modo di consumare.</i>
Aprile	<i>La comunicazione del prodotto turistico: le destinazioni turistiche, dal turismo ai "turismi".</i>
Maggio (sino al 15)	Il prodotto "pacchetto turistico", le caratteristiche peculiari del prodotto turistico.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Il prodotto ricettività: strutture alberghiere e extra-alberghiere.

RELAZIONE FINALE TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

La classe si compone di 26 studenti, la maggior parte dei quali ha mostrato un'adeguata partecipazione e coinvolgimento nell'apprendimento delle tematiche afferenti la disciplina. Tale partecipazione si è evidenziata anche nello svolgimento di qualche attività di didattica laboratoriale tramite le quali gli studenti hanno compreso più concretamente quanto studiato con la teoria. Un numero esiguo di alunni, invece, ha manifestato scarsa attenzione e interesse al lavoro scolastico.

L'Insegnante
Prof.ssa Roberta Liberati

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V CORSO A

Materia	Matematica
Docente	Latini Silvia
Testo/i adottato/i	Sasso, Fragni -Colori della matematica edizione bianca- vol A . ed. Petrini
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze	Principali strutture aritmetiche e algebriche. Relazioni e funzioni: studio completo della funzione razionale fratta. Dati e previsioni: l'indagine statistica attraverso lo studio dei grafici
Capacità	Svolgere disequazioni e equazioni di primo e secondo grado con metodo algebrico e grafico. Tracciare il grafico della funzione razionale fratta, seguendo lo schema completo dello studio di funzione, dal dominio alla ricerca dei massimi e minimi. Utilizzare il supporto del software Geogebra per lo studio della funzione. Capacità di analizzare le componenti di grafici statistici
Competenze	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Saper costruire modelli di crescita o decrescita Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. Utilizzare e valutare informazioni statistiche.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre	Consolidamento di algebra: scomposizione ed equazioni. Prodotti notevoli quadrato del binomio, somma per differenza, somma e differenza di cubi, cubo del binomio, trinomio speciale
Ottobre	Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado con il metodo grafico e il metodo algebrico. Ripasso della parabola, della funzione e della formula quadratica
Novembre	Dominio delle funzioni, le funzioni crescenti decrescenti periodiche le funzioni razionali fratte. Lavoro interdisciplinare matematica e turismo
Dicembre	Studio della funzione razionale fratta: ricerca del dominio, intersezioni con gli assi, studio del segno
Gennaio	Limiti confronto tra infiniti, intorni ed asintoti verticali e orizzontali, studio qualitativo della funzione razionale fratta con il software Geogebra
Febbraio	Concetto di derivata: problema delle tangenti, rapporto incrementale. Ripasso approfondito della retta e del significato di coefficiente angolare
Marzo	Algebra delle derivate. Studio del segno della funzione derivata prima per la ricerca dei massimi e dei minimi (solo funzione razionale fratta) Educazione civica
Aprile	La ricerca operativa (collegamento interdisciplinare con storia ed economia) Studio del BEP, grafico di redditività e componenti matematiche. Ripasso del sistema lineare e della retta per la ricerca del punto di equilibrio. Educazione civica
Maggio (sino al 15)	Discussione dei collegamenti interdisciplinari per il colloquio orale dell'esame di stato

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Statistica e pandemia: I grafici matematici per studiare le fasi dello sviluppo pandemico

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

La classe risulta composta da 26 alunni (si segnala la presenza di alunni DSA/BES). Ho seguito questa classe dal terzo anno, trovando il livello degli apprendimenti in matematica eterogeneo, il metodo di studio non approfondito e l'impegno non costante, limitato in maniera utilitaristica al momento della valutazione. Si è reso necessario un consolidamento dei fatti aritmetici e delle principali strutture algebriche, come prerequisiti alla trattazione dei contenuti del secondo biennio. La relazione educativa è stata da subito positiva e proficua, il comportamento e la partecipazione degli alunni adeguato, tranne per un piccolo numero di studenti. L'avvento della pandemia ha portato una rimodulazione delle scelte contenutistiche e metodologiche che vede oggi delle conseguenze sul piano degli apprendimenti. Infatti da marzo 2020 e per quasi tutto l'a. s. 20/21 le lezioni sono state svolte in modalità a distanza. Da settembre 2021 l'attività didattica è ripresa in presenza, con l'avvicinarsi di qualche elemento in ddi (didattica digitale integrata) sempre a causa dell'emergenza sanitaria. La metodologia attuata è stata principalmente la lezione frontale dialogata, con il supporto del software online Geogebra e della smart tv. Lungo il corso dell'anno sono stati forniti appunti, trascrizioni delle videolezioni, mappe concettuali e schemi. I criteri di valutazione sono stati espressi sempre chiaramente alla classe, prima di ogni prova scritta e orale. Per quanto riguarda la valutazione degli elaborati scritti è stata adottata la griglia redatta ad inizio anno dal gruppo di lavoro di matematica e fisica. In un primo periodo è stato dato spazio al recupero dei fondamenti dell'aritmetica e dei metodi algebrici necessari alla trattazione dell'argomento principale del quinto anno: l'analisi matematica e lo studio della funzione.

L'ultima parte dell'anno scolastico è stata dedicata ai temi dell'educazione civica, della statistica e alla preparazione del colloquio orale per l'esame di stato. Gli alunni si sono impegnati, guidati dalla docente, a trovare dei collegamenti interdisciplinari (matematica e storia, matematica e economia etc.) e si sono impegnati a discutere di matematica, comprendendo, in maniera più matura, come le grandi idee di questa materia vadano al di là della semplice risoluzione degli esercizi.

Il dialogo educativo è sempre stato positivo. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in maniera sufficiente dalla classe. Si segnalano alcune alunne che si sono distinte per maturità raggiungendo livelli eccellenti. Il loro impegno è stato

costante, supportato da una motivazione legata, non solo al successo della singola prova ma alla volontà di proseguire gli studi nel futuro. Al contrario alcuni elementi, fortunatamente pochi, hanno continuato ad avere atteggiamenti superficiali disturbando il sereno svolgimento delle lezioni, distinguendosi in negativo rispetto al contegno generale della classe.

L'Insegnante
Prof.ssa Silvia Latini

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V CORSO A

MATERIA	MATERIA ALTERNATIVA
DOCENTE	PROF.SSA JAIRA MONDELLI
TESTO/I ADOTTATO/I	NESSUNO
OBIETTIVI DISCIPLINARI	
	<p>L'insegnamento della disciplina, in comune accordo con le direttive scolastiche e con la C.M. 130/86, è stato indirizzato all'acquisizione di quei "valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana". Tenuto conto di ciò, è stato proposto il percorso dal titolo "Il cinema racconta".</p> <p>La visione dei film e dei successivi dibattiti di gruppo in classe sono stati indirizzati a potenziare l'acquisizione di un pensiero critico negli studenti nei confronti dei temi trattati, come ad esempio la discriminazione, la scuola, le mafie, la diversità.</p>

PROGRAMMA SVOLTO DI MATERIA ALTERNATIVA

TEMPI	ARGOMENTI/MODULI/UNITÀ DIDATTICHE
DA GENNAIO A MAGGIO 2022	<p><i>La C.M. 130/86 suggerisce per le attività alternative all'IRC contenuti che abbiano riscontro "nei valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana" e non siano discriminanti per gli alunni. Tenuto conto di ciò, e di comune accordo con la scuola, si propone per l'a.s. 2021-2022 il seguente percorso dal titolo "Il cinema racconta". Nel dettaglio.</i></p> <p>IL CINEMA RACCONTA:</p> <p><i>La Storia: "Torneranno i prati" di Ermanno Olmi;</i></p> <p><i>L'adolescenza: "Quando sei nato non puoi più nasconderti" di Marco Tullio Giordana;</i></p> <p><i>Le mafie: "Sicilian Ghost Story" di Fabio Grassadonia, Antonio Piazza;</i></p> <p><i>La discriminazione: "Green book" di Peter Farrelly;</i></p>

<p><i>La scuola: "Una volta nella vita" di Marie-Castille Mention-Schaar;</i></p> <p><i>La diversità: "Tuo, Simon" di Greg Berlanti;</i></p> <p><i>(Non tutti i film sono stati visionati in classe; alcuni sono stati presi come spunto per affrontare temi di attualità e importanza, lasciando ai ragazzi la scelta di vederli).</i></p>

RELAZIONE FINALE MATERIA ALTERNATIVA

La classe si compone di 2 studenti: 2 ragazzi.

Tutti gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività, in modo attento e partecipato. Pertanto, il quadro delle conoscenze, abilità e competenze è da ritenersi positivo.

L'insegnamento della disciplina, in comune accordo con le direttive scolastiche e con la C.M. 130/86, è stato indirizzato all'acquisizione di quei "valori fondamentali della vita e dell'esperienza umana". Tenuto conto di ciò, è stato proposto il percorso dal titolo "Il cinema racconta".

La visione dei film e dei successivi dibattiti di gruppo in classe sono stati indirizzati a potenziare l'acquisizione di un pensiero critico negli studenti nei confronti dei temi trattati, come ad esempio la discriminazione, la scuola, le mafie, la diversità.

Nello stesso ambito è stato affrontato il tema dei Diritti senza frontiere, inserito nella disciplina Educazione Civica.

Non state fatte ore nell'ambito del progetto CLIL.

Il processo di apprendimento e insegnamento si è svolto senza difficoltà, in modo regolare e sereno.

Il comportamento della classe all'interno della scuola si è dimostrato sempre responsabile e maturo.

L'Insegnante
Prof.ssa Jaira Mondelli

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V A CORSO PROFESSIONALE

Materia	STORIA
Docente	Carla Arata
Testo/i adottato/i	“Memoria e Futuro” vol. 3 – ed. SEI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione. Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi. Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica. Strumenti della divulgazione storica. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.
Capacità	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;• Riconoscere i processi di trasformazione, in senso sincronico e diacronico, nella loro complessità, dalla dimensione globale ai contesti locali;• Problematizzare le questioni storiche, per formulare domande e ipotesi interpretative, dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione;• Praticare un metodo di lavoro basato sulla capacità di acquisire ed interpretare fonti, dati ed esperienze, al fine di riconoscere e risolvere problemi ed acquisire una comprensione unitaria della realtà.
-------------------	---

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre/ 15 Maggio	<p>NOZIONI INTRODUTTIVE Il Risorgimento e l'Unità: quadro generale. La situazione italiana e mondiale alla fine del secolo XIX: cenni I governi della Destra e della Sinistra storiche: quadro generale.</p> <p>L'ETA' DELL'IMPERIALISMO La nuova economia internazionale: quadro generale. La Seconda Rivoluzione Industriale: riferimenti essenziali</p> <p>IL SECOLO BREVE La Belle Epoque L'età giolittiana Imperialismo e Colonialismo</p> <p>LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA La I Guerra Mondiale La Rivoluzione Russa</p> <p>IL PRIMO DOPOGUERRA Il dopoguerra in Italia e in Europa Le conseguenze della Prima Guerra Mondiale</p> <p>I REGIMI TOTALITARI Lo stato totalitario Lo Stalinismo: riferimenti essenziali. Il Fascismo Il Nazismo</p> <p>VERSO LA II GUERRA MONDIALE La crisi del '29 – il New Deal La Guerra Civile Spagnola: cenni Le Leggi Razziali in Germania e in Italia La Shoah</p>

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La II Guerra mondiale: succinta cronologia

La Resistenza

IL SECONDO DOPOGUERRA

Il Secondo Dopoguerra in Italia e in Europa: cenni

L'Italia repubblicana - la Costituzione: nozioni generali

ANNO SCOLASTICO 2021/22
PROGRAMMAZIONE METODOLOGICO – DIDATTICA
CLASSE V A CORSO PROFESSIONALE

Materia	ITALIANO
Docente	Carla ARATA
Testo/i adottato/i	"La mia letteratura" vol.3 – Signorelli/Mondadori Editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze	<p><u>Lingua</u> Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue. Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p> <p><u>Letteratura</u> Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u> Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.</p>
Capacità	<p><u>Lingua</u> Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</p> <p><u>Letteratura</u> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u> Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica. Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.</p>

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Lo studente saprà acquisire, utilizzare e contestualizzare:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero;➤ gli strumenti per comprendere e analizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli;➤ i linguaggi verbali e non verbali, i linguaggi tecnici propri del settore;➤ le competenze comunicative in situazioni professionali;➤ le possibili integrazioni fra i vari linguaggi;➤ le differenti strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari dei servizi e delle diverse situazioni.
-------------------	--

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Tempi	Argomenti/Moduli/Unità didattiche
Settembre/ Gennaio	<p>MODULO DI RACCORDO</p> <p>Il Secondo Ottocento Il Tardo Romanticismo: lineamenti generali. Il romanzo dell' Ottocento in Italia e in Europa G. Carducci: la personalità. La Scapigliatura Milanese: definizione I "Poeti Maledetti": generalità C. Baudelaire: brevissima nota biografica</p> <p>Teoria dei Generi Letterari La narratologia: autore/narratore-spazio/tempo Stilistica e Retorica I generi teatrali</p> <p>Storia della Lingua Italiana Breve diacronia</p> <p>LA SCRITTURA Analisi del Testo letterario Esercizi di scrittura sulle tipologie previste dall'esame di Stato.</p> <p>LA BELLE EPOQUE: ASPETTI CULTURALI e MATERIALI dell'ITALIA e dell'EUROPA</p> <p>L'età del Realismo Il Realismo in Europa Il Positivismo: definizione E. Zola e il Naturalismo Il Verismo: caratteri generali G. Verga: la vita e la poetica</p> <p>Le idee e la cultura Il quadro politico, economico e sociale La crisi del Razionalismo Le nuove filosofie del Novecento: quadro di sintesi Le Avanguardie Storiche: cenni. Le tendenze artistiche tra Ottocento e primo Novecento: quadro di sintesi F. Nietzsche e "l'oltreuomo" H. Bergson e il concetto di "durée" S. Freud e la Psicoanalisi</p> <p>ASPETTI E TEMI DEL DECADENTISMO</p> <p>Il Decadentismo: contenuti, temi e stilemi La Poesia: il mito e la fuga dalla realtà Il Romanzo: la coscienza della crisi</p>

	<p>Il "caso" Moravia: A. Moravia, la vita e la poetica La Prosa d'Arte: generalità</p> <p>LETTURA INTEGRALE DI UN'OPERA</p> <p>Il Romanzo dell' 800 "Storia di una capinera" di G. Verga: aspetti e temi</p>
<p>Gennaio/ 15 Maggio</p>	<p>ASPETTI E TEMI DEL DECADENTISMO</p> <p>Il Romanzo della Crisi Il romanzo del dandy: confronto J. Des Esseintes/A. Sperelli/D. Gray Il romanzo del superuomo Il romanzo psicologico in Europa</p> <p>Il Teatro Caratteri del teatro in Italia e In Europa tra '800 e '900: quadro generale Il teatro in Italia nella prima metà del '900: quadro generale</p> <p>Le poetiche Il Crepuscolarismo: definizione Il Futurismo: temi e autori <i>Il Manifesto del Futurismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti</p> <p>LETTURA INTEGRALE DI UN'OPERA</p> <p>Il Romanzo del '900 "Gli Indifferenti" di A. Moravia: aspetti e temi</p> <p>LA POESIA DELLA FUGA NEL MITO</p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita e la poetica Giovanni Pascoli : la vita e la poetica</p> <p>IL ROMANZO PSICOLOGICO</p> <p>Luigi Pirandello: la vita e la poetica Italo Svevo: la vita e la poetica</p> <p>NUOVE TENDENZE DELLA LIRICA</p> <p>La lirica europea B. Brecht: brevissime riflessioni</p> <p>LA CULTURA ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>Le idee e le poetiche</p> <p>Il Neorealismo: letteratura e cinema (cenni)</p>

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Le nuove frontiere della poesia

La Poesia Pura: definizione(*)

letture esemplari dall'opera di G. Ungaretti (*)

Le idee e le poetiche

P. P. Pasolini, la poesia "corsara" (*)

LETTURE

Giosue Carducci

- "Traversando la Maremma Toscana" da Rime Nuove

Charles Baudelaire

- "Corrispondenze" da I Fiori del Male (contenuto generale)

Emile Zola

- "Il romanzo sperimentale": contenuto generale

Giovanni Verga

- "Prefazione a I Malavoglia": passi esemplari
- "Prefazione a L'amante di Gramigna": passi esemplari
- "Nedda" (contenuto generale)
- "Rosso Malpelo"
- "Libertà" (contenuto generale)
- "Incipit" da I Malavoglia
- "La morte di Gesualdo" da Mastro don Gesualdo
- "Storia di una capinera" : **lettura integrale**

Giovanni Pascoli

- "Il Tuono" da Myricae
- "Novembre" da Myricae
- "Lavandare" Myricae
- "Il Fanciullino": passi esemplari

Gabriele D'Annunzio

- "La pioggia nel pineto" da Le Laudi (contenuto generale)
- "L'attesa dell'amante" da Il Piacere
- "Scrivo nell'oscurità" da Il Notturmo

Filippo Tommaso Martinetti

- "Il manifesto del Futurismo"- passi esemplari-
- "Il manifesto tecnico della letteratura futurista" –passi esemplari-

Corrado Govoni

- "Il palombaro" da Rarefazioni e parole in libertà

Sigmund Freud

- "Il valore del sogno ..." da L'interpretazione dei sogni (riferimenti culturali)

Friedrick Nietzsche

- "L'oltreuomo" da Aforismi (riferimenti culturali)

Henri Bergson

- "Il tempo come durata" da L'evoluzione creatrice(riferimenti culturali)

Luigi Pirandello

- "Il finale" da Il fu Mattia Pascal
- "Un piccolo difetto" da Uno Nessuno e centomila
- "Un paradossale lieto fine" da Uno Nessuno e centomila
- "Una vecchia signora imbellettata" da L'Umore
- "Così è: il finale" da Così è, se vi pare
- "Il viaggio" da Novelle per un anno (contenuto generale)
- "Ciulla scopre la luna" da Novelle per un anno

James Joyce

- "Il monologo di Molly Bloom" da Ulisse

Bertolt Brecht

- "La guerra che verrà" da Opere complete (contenuto generale)

Italo Svevo

- "Prefazione" da La Coscienza di Zeno
- "L'ultima sigaretta" da La coscienza di Zeno (contenuto generale)

Alberto Moravia

- "Gli Indifferenti": **lettura integrale**

Franz Kafka

- "Il risveglio di Gregor" da La Metamorfosi(*)

Giuseppe Ungaretti

- "Mattina" da Il Porto sepolto (*)
- "Soldati" da Il Porto Sepolto (*)

(*) letture da svolgere dopo il 15 maggio

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

La classe nel corso del triennio si è mantenuta numericamente costante (solo due studenti si sono inseriti): attualmente si compone di 26 alunni.

Gli studenti della classe, che seguono dal terzo anno, hanno mostrato nel corso di questo anno scolastico la volontà di acquisire un metodo di studio proficuo, almeno in gran parte di loro, e una adeguata competenza organizzativa nella modalità del lavoro individuale, per molti di loro.

Il dialogo educativo si è svolto sempre serenamente, anche se la partecipazione attiva ha necessitato di costanti sollecitazioni. La classe non presenta problematiche dal punto di vista del comportamento: sempre corretti sono stati i rapporti con l'insegnante, salvo rarissimi episodi; la partecipazione scolastica alle lezioni è stata positiva nell'attenzione, invece non sempre continui sono stati la motivazione e soprattutto l'impegno nello studio individuale.

L'emergenza COVID 19, che ha tristemente impedito ogni regolarità e normalità della vita individuale e collettiva, ha inciso enormemente sull'istituzione scolastica, trasformando in modo inedito prassi e rapporti, tempi e modi, modalità di insegnamento e di relazione; per quest'anno si è potuta riprendere una certa normalità nello svolgimento dell'educazione scolastica, anche se le restrizioni imposte dalle norme hanno fortemente limitato il dialogo, il contatto e lo scambio, dal punto di vista relazionale, e le iniziative e le attività, dal punto di vista strettamente scolastico.

La riduzione dei programmi, sia per l'Italiano che per la Storia, operata negli anni precedenti a causa dell'emergenza, ha reso la preparazione degli studenti meno ricca e articolata.

La programmazione di inizio d'anno è stata tuttavia nelle sue linee fondamentali, rispettata; nel secondo periodo, sia per l'italiano che per la storia, al fine di favorire il recupero degli studenti con profitto inadeguato, si è proceduto ad una riduzione dei contenuti e della cronologia (Autori/Opere per l'italiano – Approfondimenti per storia).

Per quanto riguarda l'applicazione nello studio delle discipline di italiano e storia, la classe può essere distinta in due gruppi: un gruppo, (circa 3/4 della classe), ha seguito con assiduità e responsabilità, un altro gruppo ha seguito con qualche discontinuità e talvolta con superficialità.

Per quanto riguarda il profitto, la classe ha evidenziato risultati diversificati, così come diversificate risultano essere le basi di partenza; nel complesso si valutano esiti globali positivi: per taluni elementi anche esiti ottimi, mentre per alcuni, esiti soltanto mediocri.

L'Insegnante
Prof.ssa Carla Arata

FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

I dati contenuti nel presente Documento sono aggiornati al 15/5/2022 .

Il Consiglio di Classe si riserva di aggiornare il Documento rispetto ad ogni altra informazione, integrazione o correzione ritenuta necessaria per la sua completezza ed emersa successivamente alla pubblicazione.

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
Anita Marconcini	Tec. Professionali	Anita Marconcini
Carla Arata	Italiano/Storia	Carla Arata
Silvia Latini	Matematica	Silvia Latini
Fiorenza Caprilli	Inglese	Fiorenza Caprilli
M. Antoinette La Rocca	Francese	M. Antoinette La Rocca
Roberta Liberati	Tec. della Comunicazione	Roberta Liberati
Francesca Trepiccione	Religione	Francesca Trepiccione
Jaira Mondelli	Mat. Alternativa	Jaira Mondelli
Bianca Orlandella (Luigi Sollazzo)	Scienze Motorie	Bianca Orlandella
Paola Tortora	Lab. Informatica	Paola Tortora
Marinella Spagnolo	Diritto	Marinella Spagnolo

Cerveteri, 15/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ROBERTO MONDELLI

Roberto Mondelli